



CALENDARIO ACCADEMICO 2014/2015

2014	29 settembre [LUN] > Inizio delle lezioni
	1 ottobre [MER] 15.30-16.15 > Assemblea generale di inizio anno accademico
	1 ottobre [MER] 16.20-17.05 > Assemblea per gli Studenti del Biennio con il Segretario per comunicazioni sul baccalaureato (Il triennio fa scuola dalle 16.20).
	2 ottobre [GIO] > Esami di Baccalaureato
	7 ottobre [MAR] > ore 18.00 > S. Messa di inizio Anno Accademico ***
	17 ottobre [VEN] > 17.20-18.55 > Assemblea degli studenti ordinari **
	20 ottobre [LUN] ore 17.30 > Inaugurazione dell'Anno Accademico STAT 2014-2015**
	17-21 novembre [LUN-VEN] > Non c'è scuola (esercizi spirituali)
	8 dicembre [LUN] > Non c'è scuola
	18 dicembre [GIO] ore 18.00 > S. Messa prima di Natale***
22 dicembre [LUN] - 6 gennaio [MAR] > Vacanze natalizie	
2015	7 gennaio [MER] > Riprendono le lezioni
	14 gennaio [MER] > Fine lezioni primo semestre
	19 gennaio [LUN] - 13 febbraio [VEN] > Esami sessione invernale
	16-18 febbraio [LUN-MER] > Non c'è scuola
	19 febbraio [GIO] > Inizio semestre estivo
	19 febbraio [GIO] > Esami di Baccalaureato
	19 marzo [GIO] > 15.30-18.55 > Ritiro spirituale di Quaresima
	30 marzo [LUN] - a 10 aprile [VEN] > Vacanze pasquali
	13 aprile [LUN] > Riprendono le lezioni
	29 maggio [VEN] ore 18.00 > S. Messa di fine Anno Accademico***
	29 maggio [VEN] > Fine delle lezioni del secondo semestre
	3 giugno [MER] - 10 luglio [VEN] > esami sessione estiva
	23-24 giugno [MAR-MER] > Esami di Baccalaureato
	1 settembre [MAR] - 2 ottobre [VEN] > esami sessione autunnale
1 ottobre [GIO] > Esami di Baccalaureato	

** Si fa scuola le prime due ore
 *** Si fa scuola le prime tre ore

CONSIGLI, COLLEGI E FORUM DEI PROFESSORI DELLO STAT

Giovedì 9 ottobre 2014 Collegio dei Professori alle ore 10.00 (Stabili e Incaricati)
Giovedì 6 novembre 2014 Forum dei Professori alle ore 14.00 (Stabili e Incaricati)
Giovedì 11 dicembre 2014 Consiglio dello STAT alle ore 10.00.
Giovedì 18 dicembre 2014 Collegio dei Professori alle ore 10.00
Giovedì 19 febbraio 2015. Collegio dei Professori alle ore 10.00. (Stabili e Incaricati)
Giovedì 26 febbraio 2015 Consiglio dello STAT alle ore 10.00.
Giovedì 12 marzo 2015 Forum dei Professori alle ore 14.00. (Stabili e Incaricati)
Giovedì 16 aprile 2015 Collegio dei Professori alle ore 10.00
Maggio 2015 Incontro con i Professori dello STAB a Trento (Stabili e Incaricati)

TRIENNIO ISTITUZIONALE

Semestri Invernali

Introduttivo (si attiva ogni anno per il I corso)
Storia della filosofia
Introduzione al mistero di Cristo
Introduzione all'AT
Introduzione al NT
Liturgia fondamentale
Storia della Chiesa/Antica
Introduzione al lavoro scientifico
<i>Lingua greca (2) Non fa crediti</i>

ANNO A
Antropologia filosofica/2
Didattica IRC
Corpo paolino
Antropologia filosofica/1
Morale fondamentale/1
Storia della Chiesa/Medioevo
Seminario di Studi

ANNO B
Comunicazioni Sociali
Filosofia della religione e teodicea
Vangeli Sinottici e Atti degli apostoli
Teologia spirituale/1
Storia della Chiesa/Moderna
Catechetica fondamentale
Arte Sacra
Seminario di Studi

**Semestri Estivi I-III corso
(ruotano ogni anno)**

ANNO A
Vangelo di Giovanni
Pentateuco
Teologia fondamentale/2
Cristologia/2
Storia della filosofia contemporanea
Corso opzionale
Cristologia/1

ANNO B
Filosofia contemporanea/1
Profeti di Israele
Introduzione ai Salmi
Trinitaria
Morale fondamentale/2
Teologia fondamentale/1
Corso opzionale

ANNO C
Storia delle religioni
Libri Sapienziali
TD Antropologia teologica
Catechetica speciale
Gnoseologia ed ermeneutica
Corso opzionale
<i>Lingua latina (4) Non fa crediti</i>

Semestri Invernali

ANNO A
Ecclesiologia
Teologia morale della persona e della famiglia
Diritto canonico 1+2
Teologia pastorale fondamentale/1
Patrologia generale 1
Storia della Chiesa locale
Laboratorio di Didattica dell' IRC (solo per IDR)

Semestri Estivi

ANNO A
Teologia del Nuovo Testamento
Ecumenismo
Bioetica
Teologia dogmatica: Escatologia
Mariologia
Modulo interdisciplinare 1 (No per IRC)
Liturgia speciale 1
Teologia delle religioni
Sociologia della religione
Psicologia della religione

ANNO B
NT: Cattolice, Ebrei, Apocalisse
TD: Sacramentaria/1
Morale sociale/1
Pedagogia generale
Teologia pastorale fondamentale/2
Patrologia generale/2
Storia della Chiesa/Contemporanea/1
Metafisica
Tirocinio di Didattica dell' IRC (solo per IDR)

ANNO B
Filosofia contemporanea/2
Teologia dell'AT
Sacramentaria 2
Morale sociale 2
Etica filosofica
Storia della Chiesa/Contemporanea/2
Modulo interdisciplinare 2 (No per IRC)
Liturgia speciale 2
Teoria della scuola e legislazione scolastica (solo IRC)

Modulo tesi di diploma

VI ANNO

Semestre Invernale

MATERIA
Pedagogia/2 speciale (guida dei gruppi)
Catechesi della comunità (degli adulti)
Omiletica
Teologia spirituale/2
Diritto canonico matrimoniale
Pastorale liturgica
Corso di sintesi

Semestre Estivo

MATERIA
Patrologia: Lettorato
Catechesi della comunità (degli adolescenti e dei giovani)
Musica sacra
Psicologia pastorale
Teologia pastorale: guida della comunità
Diritto amministrativo
Teologia morale della penitenza

TRIENNIO ISTITUZIONALE
Semestri Invernali

Introduttivo (si attiva ogni anno per il I corso)	Cr	ECTS
Storia della filosofia	4	6
Introduzione al mistero di Cristo	3	5
Introduzione all'AT	2	4
Introduzione al NT	2	3
Liturgia fondamentale	2	4
Storia della Chiesa/Antica	3	5
Introduzione al lavoro scientifico	1	2
<i>Lingua greca (2) Non fa crediti</i>		

**Semestri Estivi I-III corso
(ruotano ogni anno)**

ANNO A	Cr	ECTS
Vangelo di Giovanni	2	4
Pentateuco	4	6
Teologia fondamentale/2	3	5
Cristologia/2	2	4
Storia della filosofia contemporanea	2	3
Corso opzionale	2	3
Cristologia/1	3	5

ANNO A	Cr	ECTS
Antropologia filosofica/2	2	3
Didattica IRC	4	6
Corpo paolino	2	3
Antropologia filosofica/1	2	3
Morale fondamentale/1	3	5
Storia della Chiesa/Medioevo	2	3
Seminario di Studi	2	3

ANNO B	Cr	ECTS
Filosofia contemporanea/1	2	4
Profeti di Israele	4	6
Introduzione ai Salmi	2	4
Trinitaria	4	7
Morale fondamentale/2	2	3
Teologia fondamentale/1	3	6
Corso opzionale	2	3

ANNO B	Cr	ECTS
Comunicazioni Sociali	2	3
Filosofia della religione e teodicea	2	4
Vangeli Sinottici e Atti degli apostoli	4	7
Teologia spirituale/1	2	3
Storia della Chiesa/Moderna	3	5
Catechetica fondamentale	2	3
Arte Sacra	2	3
Seminario di Studi	2	3

ANNO C	Cr	ECTS
Storia delle religioni	2	4
Libri Sapienziali	2	3
TD Antropologia teologica	4	7
Catechetica speciale	2	4
Gnoseologia ed ermeneutica	2	3
Corso opzionale	2	3
<i>Lingua latina (4) Non fa crediti</i>		

BIENNIO ISTITUZIONALE

Semestri Invernali

ANNO A	Cr	ECTS
Ecclesiologia	4	7
Teologia morale della persona e della famiglia	4	6
Diritto canonico 1+2	4	6
Teologia pastorale fondamentale/1	2	4
Patrologia generale 1	2	3
Storia della Chiesa locale	2	3
Laboratorio di Didattica dell' IRC (solo per IDR)	2	5

Semestri Estivi

ANNO A	Cr	ECTS
Teologia del Nuovo Testamento	2	4
Ecumenismo	2	3
Bioetica	2	4
Teologia dogmatica: Escatologia	2	3
Mariologia	2	3
Modulo interdisciplinare 1 (No per IRC)	2	5
Liturgia speciale 1	2	3
Teologia delle religioni	2	4
Sociologia della religione	2	3
Psicologia della religione	2	4

ANNO B	Cr	ECTS
NT: Cattoliche, Ebrei, Apocalisse	2	4
TD: Sacramentaria/1	3	5
Morale sociale/1	3	5
Pedagogia generale	2	3
Teologia pastorale fondamentale/2	2	3
Patrologia generale/2	2	3
Storia della Chiesa/ Contemporanea/1	2	3
Metafisica	2	3
Tirocinio di Didattica dell' IRC (solo per IDR)	4	8

ANNO B	Cr	ECTS
Filosofia contemporanea/2	2	3
Teologia dell'AT	2	4
Sacramentaria 2	2	3
Morale sociale 2	2	3
Etica filosofica	2	3
Storia della Chiesa/ Contemporanea/2	2	4
Modulo interdisciplinare 2 (No per IRC)	3	5
Liturgia speciale 2	2	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica (solo IRC)	2	3

Modulo tesi di diploma	5	8
-------------------------------	----------	----------

SEMESTRE INTRODUTTIVO

Semestre invernale (dal 29/09/14 al 14/01/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Introduzione al NT Don Stefano Zeni	Storia della filosofia Paolo Fedrigotti
Martedì	Greco biblico Don Stefano Zeni	Liturgia fondamentale Mons. Cesare Sebastiani
Mercoledì	Introduzione all'AT Gregorio Vivaldelli	Storia d. Chiesa antica Don Severino Vareschi (III ora)
		Introduzione al Mistero di Cristo Don Andrea Decarli (IV ora)
Giovedì	Storia della Chiesa antica Don Severino Vareschi	Storia della filosofia Paolo Fedrigotti
Venerdì	Introduzione al mistero di Cristo Don Andrea Decarli	Introduzione al lavoro scientifico Don Giuseppe Mihelcic

I - II ora > 15.30 - 16.15 / 16.20 - 17.05

III - IV ora > 17.20 - 18.05 / 18.10 - 18.55

TRIENNIO ISTITUZIONALE

Semestre invernale (dal 29/09/14 al 14/01/15) (II e III anno)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Antropologia filosofica 1 Romolo Rossini	Corpo paolino Don Stefano Zeni
Martedì	Antropologia filosofica 2 Romolo Rossini	Didattica IRC p. Matteo Giuliani
Mercoledì	Storia della Chiesa medioevo Don Severino Vareschi	Seminari di studio Don Zeni, Mons. Zani e Sr. Curzel Don Giampaolo Tomasi
Giovedì	Morale fondamentale 1 Don Jimmy Pinamonti	----
Venerdì	Didattica IRC p. Matteo Giuliani	Morale fondamentale 1 Don Jimmy Pinamonti (III ora)

Semestre estivo (dal 19/02/15 al 29/05/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	NT - Giovanni Don Stefano Zeni	Corsi opzionali Don Bruno Tomasi Don Giampaolo Tomasi
Martedì	AT - Pentateuco Gregorio Vivaldelli	Storia della filosofia contemporanea Michele Dossi
Mercoledì	AT - Pentateuco Gregorio Vivaldelli	Teologia fondamentale 2 Don Andrea Decarli (III ora)

Giovedì	Teologia fondamentale 2 Don Andrea Decarli	Cristologia 2 Don Cristiano Bettega
Venerdì	Cristologia 1 Don Cristiano Bettega	Cristologia 1 Don Cristiano Bettega (III ora)

I - II ora > 15.30 - 16.15 / 16.20 - 17.05

III - IV ora > 17.20 - 18.05 / 18.10 - 18.55

BIENNIO ISTITUZIONALE

Semestre invernale (dal 29/09/14 al 14/01/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Etica della persona Don Bruno Tomasi	Ecclesiologia Don Giampaolo Tomasi
Martedì	Teologia delle religioni Don Giuseppe Mihelcic	Ecclesiologia Don Giampaolo Tomasi
Mercoledì	Pastorale fondamentale 1 Don Dario Silvello	Etica della persona Don Bruno Tomasi
Giovedì	Diritto canonico Don Luigi Giovannini	Diritto canonico Don Luigi Giovannini
Venerdì	Storia d. Chiesa locale Don Severino Vareschi	Laboratorio di Didattica IRC p. Matteo Giuliani

Semestre estivo (dal 19/02/15 al 29/05/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Bioetica Don Bruno Tomasi	Liturgia speciale 1 Mons. Cesare Sebastiani
Martedì	Teologia del NT Don Stefano Zeni	Mariologia Don Giampaolo Tomasi
Mercoledì	Psicologia della religione Leonardo Paris	Escatologia Don Albino Dell'Eva
Giovedì	Ecumenismo Don Cristiano Bettega	Sociologia della religione Alberto Zanutto
Venerdì	Modulo interdisciplinare Don Severino Vareschi	Patrologia generale 1 Sr. Chiara Curzel
	Etica filosofica Don Matteo Graziola	

I - II ora > 15.30 - 16.15 / 16.20 - 17.05

III - IV ora > 17.20 - 18.05 / 18.10 - 18.55

VI CORSO

Semestre invernale (dal 29/09/14 al 14/01/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Omiletica Mons. Giulio Viviani	
Martedì	Teologia spirituale 2 Don Mieczyslaw Lubomirski	
Mercoledì	Pastorale liturgica Mons. Giulio Viviani	
Giovedì		

Semestre estivo (dal 19/02/15 al 29/05/15)

	I e II ora	III e IV ora
Lunedì	Corso di sintesi Mons. Lorenzo Zani	Psicologia pastorale
Martedì	Pedagogia speciale 2 P. Matteo Giuliani	Musica sacra Paolo Delama
Mercoledì	TM – Penitenza Don Bruno Tomasi	
Giovedì	Patrologia: Lettorato Sr. Chiara Curzel	

I - II ora > 15.30 - 16.15 / 16.20 - 17.05

III - IV ora > 17.20 - 18.05 / 18.10 - 18.55



>> PRESENTAZIONE DEI CORSI

I Corsi opzionali e i Seminari di studio si trovano in fondo all'elenco

SOMMARIO

ANTICO TESTAMENTO: Introduzione all'Antico Testamento	34
ANTICO TESTAMENTO: Pentateuco e Libri storici	35
CORSO DI SINTESI	36
DIDATTICA DELL'IRC	37
DIRITTO CANONICO	38
FILOSOFIA: Antropologia filosofica 1 e 2	39
FILOSOFIA: Etica filosofica	40
FILOSOFIA: Storia della filosofia	41
FILOSOFIA: Storia della filosofia contemporanea	42
GRECO BIBLICO	43
INTRODUZIONE AL LAVORO SCIENTIFICO	44
LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'IRC	45
LITURGIA: Liturgia fondamentale	46
LITURGIA: Liturgia speciale/1	48
MODULO INTERDISCIPLINARE	49
MUSICA SACRA	50
NUOVO TESTAMENTO: Corpo Paolino	51
NUOVO TESTAMENTO: Introduzione al Nuovo Testamento	52
NUOVO TESTAMENTO: Teologia biblica del Nuovo Testamento	54
NUOVO TESTAMENTO: Il vangelo secondo Giovanni	55
OMILETICA	56
PASTORALE LITURGICA	57
PATROLOGIA: Patrologia generale/1 (secc. I-III)	58
PATROLOGIA: Lettorato	60
PEDAGOGIA SPECIALE/2	61
PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE	62
PSICOLOGIA PASTORALE	63

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE	64
STORIA DELLA CHIESA: Epoca antica	65
STORIA DELLA CHIESA: Epoca Medievale	67
STORIA DELLA CHIESA: Storia della Chiesa locale	69
TEOLOGIA DELLE RELIGIONI	70
TEOLOGIA DOGMATICA: Cristologia 1 e 2	71
TEOLOGIA DOGMATICA: Ecclesiologia	72
TEOLOGIA DOGMATICA: Ecumenismo	73
TEOLOGIA DOGMATICA: Escatologia	74
TEOLOGIA DOGMATICA: Mariologia	75
TEOLOGIA FONDAMENTALE: Introduzione al mistero di Cristo	76
TEOLOGIA FONDAMENTALE: Teologia fondamentale/2	77
TEOLOGIA MORALE: Bioetica	78
TEOLOGIA MORALE: Teologia morale della penitenza	79
TEOLOGIA MORALE: Teologia morale fondamentale/1	80
TEOLOGIA MORALE: Teologia morale della persona e della famiglia	82
TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE/1	83
TEOLOGIA SPIRITUALE: Teologia spirituale/2	84
SEMINARIO DI STUDIO: I temi scelti di ecclesiologia della CTI nel 1985	85
SEMINARIO DI STUDIO: «Capisci ciò che stai leggendo?» (At 8,30). Le letture delle parabole dai Padri della Chiesa a oggi.....	86
CORSO OPZIONALE: Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa e nei sacramenti	87
CORSO OPZIONALE: La coscienza	88

ANTICO TESTAMENTO: INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO

Mercoledì, 15.30 – 17.05, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Gregorio Vivaldelli

Il corso vuole fornire un quadro generale di conoscenze necessarie per un primo approccio all'Antico Testamento. Dopo una presentazione sintetica della geografia del mondo biblico e una breve descrizione delle civiltà presenti nell'Antico Vicino Oriente nel periodo anteriore ai Patriarchi, ci si dedicherà allo studio delle grandi tappe della storia di Israele; a tal riguardo, verranno chiariti i presupposti metodologici per una corretta storiografia biblica. Infine, dopo aver presentato le articolazioni scritturistiche del canone biblico, verranno studiati alcuni testi relativi ad Abramo, Mosè, Davide ed Elia: i personaggi dell'Antico Testamento più citati nel Nuovo Testamento.

Testi di riferimento

PAGANINI, S., *La Bibbia che Gesù leggeva. Breve introduzione all'Antico Testamento*, Bologna 2013.

MAZZINGHI, L., *Storia di Israele. Dalle origini al periodo romano*, Bologna 2010.

Bibliografia

BRUEGGEMANN, W., *Introduzione all'Antico Testamento*, Torino 2005.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Città del Vaticano 2001.

ZENGER, E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia 2005.

Martedì e Mercoledì, 15.30-17.05, semestre estivo, triennio

Prof. Gregorio Vivaldelli

Dopo aver esposto brevemente il dibattito sulla formazione del Pentateuco, verranno presentate le principali storiografie bibliche: deuteronomistica, cronistica e maccabaica. Successivamente, si evidenzierà l'importanza del messaggio teologico dei libri della Genesi e dell'Esodo, studiando in particolare: le caratteristiche generali della "eziologia metastorica" di Gen 1-11; Gen 1-3: la creazione e il peccato originale; Es 14-15: il racconto del passaggio del mare; Es 16-18: il cammino nel deserto; Es 19-24: l'alleanza del Sinai; Es 32-34: il volto misericordioso di Dio. Infine, si analizzeranno alcuni brani rappresentativi degli altri libri del Pentateuco e dei Libri storici.

Testo di riferimento

CAPPELLETTO, G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento, vol 1*, Padova 2009.

Bibliografia

BLENKINSOPP, J., *Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia 1997;

BORGONOVO, G. E COLL., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Torino 2012.

GARCIA LÓPEZ, F., *Il Pentateuco*, Brescia 2004.

ROFÉ, A., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione*, Bologna 1999;

SKA, J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Bologna 2000.

CORSO DI SINTESI

Lunedì, 15.30-17.05, semestre estivo, VI anno

Prof. Mons. Lorenzo Zani

Il corso ha un carattere seminariale e prevede l'analisi di alcuni temi teologico-pastorali con l'aiuto di opportuni testi biblici. È previsto che anche gli studenti elaborino questi temi e li discutano assieme al docente, tenendo presente una loro proposta di comunicazione catechetica e di attuazione pastorale. Il corso, che viene svolto in collaborazione con il Rettore del Seminario Diocesano, presuppone una conoscenza dei metodi e dei contenuti degli studi biblico-teologici e per questo è riservato agli studenti del sesto anno.

Martedì 17.20-18.55 e venerdì 15.30-17.05, semestre invernale, II e III anno

Prof. Padre Matteo Giuliani

Il corso mette a confronto con il profilo dell'insegnante di Religione, analizza i quadri di legittimazione e modalità di presenza della Religione nella scuola europea e approfondisce le legittimazioni e la fisionomia dell'insegnamento della Religione nella Scuola italiana.

Si evidenziano poi le scelte fondamentali della riforma della Scuola e le categorie pedagogico-didattiche fatte proprie nei *Piani di Studio* della Provincia di Trento. Si precisano poi la fisionomia scolastica che assume l'insegnamento della Religione: valore educativo, Obiettivi di Apprendimento e Competenze, dimensioni contenutistiche relative al cristianesimo e alle altre religioni e visioni di vita, attenzioni metodologiche, rapporto con le altre discipline.

Nel corso ricevono particolare attenzione i passi della programmazione delle Unità di Lavoro con riferimento ai vincoli istituzionali e ai percorsi didattici orientati dal modello della Didattica per concetti, dalla teoria della mediazione didattica e da tecniche d'aula specifiche dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Considerando acquisite le linee di lavoro d'aula sull'esperienza umana e sul testo biblico, nel corso si presentano orientamenti metodologici in relazione ai temi storici, al linguaggio dei simboli, e alla comprensione dello spazio sacro. Particolare attenzione sarà data alla didattica interreligiosa nel contesto delle proposte di interculturalità. Da ultimo si preciserà valore, significato, strumenti da utilizzare nel processo di valutazione nella scuola e nell'ora di Religione.

Testi e materiali

CATTANEO, P., *Progettare situazioni formative. Tra vincoli, risorse e creatività*, Cascine Vica (Rivoli) - Torino 2011.

CICATELLI, S., *La scuola delle competenze*, Cascine Vica (Rivoli) - Torino 2011.

DAMIANO, E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Milano 2007.

GIULANI, M., *La religione, disciplina scolastica* (dispensa con bibliografia di approfondimento e piste di ricerca per i vari argomenti), Trento 2013.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Leggi e Decreti relativi alla Riforma della Scuola e dell'IRC* (cfr. Sito Internet).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, *Piani di Studio Provinciali di Religione Cattolica*, 2012.

PASTORE, C. – TRENTI, Z. (a cura di), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione*, Torino 2013.

DIRITTO CANONICO

Giovedì, 15.30-17.05 e 17.20-18.55, semestre invernale, biennio

Prof. Don Luigi Giovannini

Il corso si articola in due parti:

Si cercherà di comprendere l'utilità del diritto nella società ed il senso dell'esistenza di un diritto nella Chiesa. Ci si chiederà se l'interpretazione del diritto offerta dalla Chiesa sia in linea con alcune forti scuole di pensiero presenti nell'attuale cultura giuridica.

Si studierà in particolare il secondo libro del Codice di diritto canonico al fine di conoscere come la Chiesa è organizzata nel mondo. Verranno trattate a tal proposito le seguenti tematiche: la Chiesa popolo di Dio, i fedeli laici, i fedeli chierici, la vita consacrata. La diocesi, il vescovo ed i suoi collaboratori, la curia diocesana e gli altri organismi diocesani, le conferenze episcopali, la parrocchia e il decanato. Il romano pontefice e il collegio dei vescovi, il magistero ecclesiastico, il sinodo dei vescovi, i cardinali, l'elezione del sommo pontefice, la sede apostolica con i suoi dicasteri, i legati del romano pontefice, elementi di diritto concordatario.

Testi di riferimento

Lumen gentium (oltre che *Apostolicam Actuositatem, Presbyterorum Ordinis, Optatum Totius, Christus Dominus, Perfectae Charitatis...*), *Codice di diritto canonico* e G. Ghirlanda, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Roma 1990, 2000 oppure un altro manuale o commentario.

Lunedì e martedì 15.30-17.05, semestre invernale, II e III anno

Prof. Romolo Rossini

L'Antropologia filosofica cerca di rispondere alla magna quaestio che l'uomo è a se stesso: Che cosa è l'uomo? Chi è l'uomo? Come se ne parla? Domande che continuano a interrogare anche la cultura del nostro tempo, perché l'uomo vive della consapevolezza di non essere mai dato a se stesso una volta per tutte, ma di doversi continuamente definire spinto dalla necessità di agire e di corrispondere alle sfide che ogni epoca gli propone.

Il Corso ha come obiettivo di condurre gli studenti alla conoscenza critica delle tematiche antropologiche come esse si configurano nell'attuale ricerca filosofica e di proporre una visione integrale della realtà umana.

Dopo una breve introduzione dedicata all'oggetto e al metodo dell'antropologia filosofica in rapporto alle altre discipline filosofiche e alle scienze, particolarmente alle scienze umane, si presenteranno i principali modelli antropologici elaborati nella storia del pensiero occidentale, dal pensiero greco alle prospettive contemporanee più significative.

Si procederà poi esponendo i temi fondamentali attorno ai quali si sviluppa la riflessione filosofica a riguardo dell'uomo: l'uomo come essere in relazione – l'uomo come apertura al mondo – l'uomo nell'attuazione di sé – il significato umano del corpo – l'uomo come persona.

Lo studente avrà così la possibilità di apprezzare il compito dell'antropologia filosofica: pensare l'uomo nella sua totalità concreta per mettere in luce le dimensioni costitutive di quell'umano-che-è-comune di cui ciascuno è ospite, non padrone.

Bibliografia

BUBER, M., *Il cammino dell'uomo*, Bose 1990.

CORETH, E., *Antropologia filosofica*, Brescia 19913.

GEVAERT, J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica, (= Saggi di teologia 12)*, Leumann 1998.

CONTI, E., *L'idea di uomo nella riflessione contemporanea*, in CONTI, E. (ed.) *L'uomo in Cristo. Introduzione all'antropologia teologica*, Milano 2007, pp. 9-70.

IDEM, *Questioni aperte nell'antropologia filosofica del Novecento*, «La Scuola cattolica» 138 (2010) 571-596; *Il metodo dell'antropologia filosofica*, «La Scuola cattolica» 141 (2013) 595-621.

MELCHIORRE, V., *Corpo e persona*, Genova 1995.

RICOEUR, P., *La persona*, Brescia 1997.

FILOSOFIA: Etica filosofica

Venerdì, 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Don Matteo Graziola

“Il pensiero etico di Agostino, Tommaso e Rosmini in rapporto con le altre grandi filosofie morali”.

Si cercherà di illustrare i concetti fondamentali dell'etica filosofica di questi tre grandi autori, citati e raccomandati nell'Enciclica *Fides et ratio*. Quindi si tenterà di metterli in rapporto con i concetti fondamentali di alcuni altri grandi autori della storia della filosofia (soprattutto Platone, Aristotele, Kant, Hegel) e di alcune correnti filosofiche dominanti oggi (il materialismo, lo scientismo, il nichilismo e il relativismo).

Bibliografia

1) Testo di studio obbligatorio:

- dispensa del corso in pdf

2) Testi di consultazione* facoltativi** (per una biblioteca fondamentale di filosofia morale):

- Platone, *La repubblica*
- Aristotele, *Etica nicomachea*
- Cicerone, *La repubblica* e *La natura divina* (BUR)
- Seneca, *Lettere e a Lucilio*
- Agostino, *Confessioni* e *La città di Dio* e *La Trinità*
- Tommaso, *Summa Theologiae* (anche digitale) e *Il male e la libertà* (ed. BUR) e *La felicità* (ed. Bompiani)
- Bonaventura, *Itinerario della mente in Dio*
- Spinoza, *Etica*
- Hobbes, *Leviatano*
- Kant, *Critica della ragion pratica*
- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* (ed. Bompiani)
- Marx, *Manifesto del partito comunista*
- Nietzsche, *Genealogia della morale*
- Heidegger, *Il nichilismo europeo*
- Rosmini, *Principi della scienza morale* e *Introduzione alla filosofia*
- Solov'ev, *Il significato dell'amore*
- Husserl, *La crisi delle scienze europee* e *La fenomenologia trascendentale*
- Scheler, *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori* (ed. Bompiani)
- Sartre, *Essere e nulla*
- Edith Stein, *La struttura della persona umana* e *Il castello dell'anima*
- Maritain, *Umanesimo integrale* e *La filosofia morale*
- Mounier, *Il personalismo*
- Wojtyła, *Amore e responsabilità* (anche in *Metafisica della persona. Tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*, ed. Bompiani)

* Di qualsiasi edizione, tranne la dove viene specificata una casa editrice consigliata.

** 'Facoltativi' significa che sono molto utili per formarsi una biblioteca personale adeguata, ma non saranno richiesti nel programma di esame.

Lunedì e giovedì 17.20-18.55, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Paolo Fedrigotti

Il corso si propone di studiare lo sviluppo del pensiero filosofico dai suoi albori nella Grecia antica fino alla fine dell'Età moderna, passando per l'analisi delle esperienze speculative che segnano l'epoca della Patristica cristiana e del Medioevo.

Le problematiche fondative della filosofia saranno affrontate sia sotto il profilo storico che teoretico. Essenziale sarà pertanto il riferimento ai testi dei diversi autori, che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica. Rifacendosi alla prospettiva di Pietro Cantore che nel XII secolo afferma: "Nessuna verità può essere veramente capita e predicata con ardore se prima non sia stata masticata dai denti della disputa", il corso si soffermerà anche su alcune particolari *quaestiones*. Nel tentativo di far emergere la loro attualità, si rifletterà insieme in una "partita d'idee" che userà i *muscoli dell'intelligenza* e la *prontezza della parola*.

Testo unico di riferimento

BERTI, E. – VOLPI, F., *Storia della filosofia. Dall'antichità ad oggi*, (Edizione compatta), Bari, 2007.

Bibliografia per l'approfondimento

ABBAGNANO, N. – FORNERO G., *La filosofia*, vol. 1A–1B–2A–2B, Torino, 2009.

BARZAGHI, G., *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, 2006.

MULLER, K. *Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia per teologhe e teologi*, Brescia, 2006.

REALE, G. – ANTISERI, D., *Storia della filosofia dalle origini ad oggi*, vol. 1-6, Milano, 2009.

FILOSOFIA: Storia della filosofia contemporanea

Martedì 17.20-18.55, semestre estivo, triennio

Prof. Michele Dossi

Il corso intende ripercorre i momenti più significativi della storia della filosofia da Hegel alla seconda metà del Novecento. Durante le lezioni saranno approfonditi alcuni dei seguenti nuclei tematici:

Dialettica e sistema della totalità nel pensiero hegeliano

Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza

Filosofia e critica sociale: il materialismo storico di Marx

Nietzsche e la demistificazione dei valori

La rivoluzione psicoanalitica di Freud

Husserl e la fenomenologia

Verità e linguaggio in Wittgenstein

Heidegger: dall'ontologia esistenziale alla filosofia dell'«evento»

Verità e metodo: l'ermeneutica gadameriana

Le linee fondamentali del personalismo di Mounier

L'epistemologia critica di Popper

La filosofia politica e i fondamenti della democrazia

Il pensiero dialogico

Bibliografia

Si raccomanda la conoscenza dei capitoli fondamentali dei volumi su Ottocento e Novecento di un buon manuale di storia della filosofia. Si segnalano:

ANTISERI, D. – REALE, G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia (varie edizioni);

BERTI, E. – VOLPI, F., *Storia della filosofia. Dall'antichità a oggi*, edizione compatta, Roma-Bari 2007.

DE LUISE-FARINETTI, *Lezioni di storia della filosofia*, Bologna 2010.

TASSINARI, S., *Storia della filosofia occidentale*, Firenze 1994;

Altri testi di riferimento:

FORNERO, G. – TASSINARI, S., *Le filosofie del Novecento*, Milano 2006;

ZUCAL, S. (ed.), *Cristo nella filosofia contemporanea*, Cinisello Balsamo 2000-2002;

Indicazioni bibliografiche più specifiche saranno fornite durante le lezioni.

Martedì 15.30-17.05, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Don Stefano Zeni

Obiettivo

Il corso, compatibilmente con il tempo a disposizione, prevede di fornire gli elementi essenziali della grammatica greca per permettere la lettura e una semplice analisi dei testi. Lo studio di alcune pericopi tratte dal Nuovo Testamento greco permetterà un approccio diretto con i testi nella lingua originale.

Contenuto

L'alfabeto, i segni ortografici e la pronuncia.

Gli articoli e la declinazione del nome.

Il verbo: modi, tempi e classi.

Gli aggettivi e i pronomi.

La sintassi del periodo.

Il vocabolario: la conoscenza di un buon numero di vocaboli importanti per il greco neotestamentario.

Bibliografia

BUZZETTI, C., ed., *Dizionario base del Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Roma 1994².

CORSANI, B., ed., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994².

NESTLE, E. & E. – ALAND, B. & K. – KARAVIDOPOULOS, J. – MARTINI, C.M. – METZGER, B.M., ed., *Novum Testamentum graece*, Stuttgart 2012²⁸, o un'altra edizione del Nuovo Testamento greco.

POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI) 2003.

SERAFINI, F., *Corso di greco del Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI) 2003.

Dispense del docente.

INTRODUZIONE AL LAVORO SCIENTIFICO

Venerdì 17.20-18.55, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Don Giuseppe Mihelcic

Il corso offre agli studenti che iniziano gli studi teologici delle indicazioni e dei suggerimenti metodologici. Verranno presentate alcune tecniche di studio e di sintesi e le modalità per un fruttuoso utilizzo dei principali strumenti di studio, dai dizionari teologici ai vari tipi di testi e riviste presenti nelle biblioteche.

Si intende offrire una serie di indicazioni sulle modalità di stesura e di impaginazione di un elaborato scritto, con particolare riferimento alla futura tesi di baccalaureato.

Testo di riferimento

Dispensa del Professore che verrà inviata via e-mail agli studenti.

Bibliografia

FANTON, A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Padova 2009.

LORIZIO, G. – GALANTINO, N. (edd.), *Metodologia teologica*, Cinisello Balsamo 1994.

MEYNET, R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2000.

SERAFINI, M.T., *Come si studia*, Ariccia 1998.

Venerdì 17.20-18.55, semestre invernale, biennio

Prof. Padre Matteo Giuliani

Il laboratorio è un'esperienza formativa professionalizzante, punto di raccordo tra teoria e pratica al fine di una competenza specifica quella relativa ai passi di progettazione di progetti educativi e di insegnamento della religione cattolica.

Il Laboratorio si propone di abilitare alla stesura di una Unità di Lavoro (UdL) in linea con le categorie progettuali fatte proprie dalla attuale riforma della Scuola in Trentino, considerando i vincoli istituzionali della legislazione vigente, e tenendo conto delle caratteristiche degli alunni nella Scuola primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Le proposte di UdL riguardano tematiche di IRC per i vari livelli scolastici e tali da richiedere attenzione all'interdisciplinarietà e all'interreligiosità.

Il Laboratorio, in ogni fase di lavoro, abbraccia un momento propositivo in cui il docente richiama nozioni teoriche e orienta il lavoro e un tempo di lavoro di gruppo relativo ad uno specifico livello scolastico e guidato da un insegnante-animatore.

Bibliografia

DAMIANO, E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Milano 2007.

MARCHIONI, G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, Leumann (TO) 2008.

LITURGIA: Liturgia fondamentale

Martedì 17.20-18.55, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Mons. Cesare Sebastiani

Il nome della "liturgia": etimologia ed evoluzione nell'uso del termine. Concetto di liturgia: dalle definizioni estetiche e giuridiche alla definizione teologica. La scienza della Liturgia e la sua collocazione nell'ambito delle discipline teologiche. Natura della Sacra Liturgia e sua importanza nella vita della Chiesa (SC 2.5-6). Sua collocazione nell'economia divina della salvezza.

Principi fondamentali della Sacra Liturgia. Prerequisiti per l'efficacia della liturgia. Gli elementi del culto cristiano: liturgia, pietà popolare e preghiera individuale. Gesù e il culto del suo tempo; la Chiesa e il culto del Nuovo Testamento. Riti e famiglie liturgiche.

Formazione della liturgia romana classica e sua documentazione.

La liturgia occidentale nel Medio Evo: dall'epoca carolingia alla vigilia della Riforma Protestante

Il Concilio di Trento e la liturgia: le Liturgie riformate, l'opera liturgica del Concilio di Trento; la riforma suscitata dal Concilio di Trento.

Il movimento liturgico del sec. XX

Il Concilio Ecumenico Vaticano II e lo sviluppo post-conciliare

Struttura e leggi della celebrazione liturgica: l'assemblea liturgica, natura dialogica del culto cristiano, principali categorie di segni liturgici.

Verso una teologia della Liturgia. La teologia della liturgia nel Concilio Vaticano II: la storia della salvezza; la liturgia momento nella storia della salvezza; la liturgia presenza di Cristo; la liturgia attuazione del mistero pasquale

Testi di riferimento

ADAM, A., (a cura di R. Dalla Mutta), *Corso di Liturgia*, Brescia, 2006.

MARTIMORT, A.G. (ed.), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, voll. I e II, Brescia, 1987.

Sacrosanctum Concilium in Enchiridion Vaticanum. Documenti. Il Concilio Vaticano II, Bologna, 1971.

Bibliografia

ALDAZABAL, J, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Leumann (TO), 1995.

ANGENENDT, A., *Liturgia e storia*, Assisi, 2005.

CATTANEO, E., *Il culto cristiano in Occidente. Note storiche*, Roma, 1984².

CONGREGAZIONE CULTO DIVINO, *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, Città del Vaticano, 2002.

MARSILI, S, *La Liturgia momento nella storia della salvezza*, Anamnesis, vol. I, Torino, 1974.

MAZZA, E., *La celebrazione eucaristica. Genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, Cinisello Balsamo (MI), 2003².

NEUNHEUSER, B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, Roma, 2007.

PARATI, A, *Pionieri del movimento liturgico. Cenni storici*, Città del Vaticano, 2004
RAFFA, V, *La Liturgia delle Ore*, Roma, 1990
RATZINGER, J., *Introduzione allo spirito della liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), 2001.
RIGHETTI, M, *Storia liturgica*, 4 vol., Milano, 1950-1953², anastatica 2005
SANSON, V., *Per Gesù Cristo. Corso di liturgia fondamentale*, Bologna, 2003.
SARTORE, D. - MARSILI, S., *Liturgia e Teologia liturgica*, in SARTORE, D. - TRIACCA, A.M.
- CIBIEN, C. (ed), *Liturgia* (dizionario), Cinisello Balsamo (MI), 2001.
VAGAGGINI, C., *Il senso teologico della liturgia*, Roma, 1965.

LITURGIA: Liturgia speciale/1

Lunedì 17.20-18.55, semestre estivo, biennio

Prof. Mons. Cesare Sebastiani

L'anno liturgico: struttura cristocentrica, evangelica ed eucaristica. Itinerario catecumenale e sacramentale. Il Natale: dalla teologia alla celebrazione. Dalla Pasqua biblica alle tradizioni pasquali nella Chiesa antica.

L'Eucaristia nella comunità cristiana. Analisi delle testimonianze bibliche; aspetti liturgico-teologici. La celebrazione dell'Eucaristia: parte prima. I riti di introduzione: storia, forma, significato teologico e problemi pastorali. La liturgia della Parola: eredità giudaica, riferimenti biblici, evoluzione storica, riforma del Vaticano II. I lezionari e le rispettive linee interpretative; l'omelia celebrativa mistagogica. Parola ed eucologia nelle domeniche di Quaresima: saggio di analisi. Professione di fede e preghiera universale.

Il segno di una Chiesa che prega: la Liturgia delle Ore. Da Israele "popolo che sapeva pregare" a Gesù orante ed alla prima comunità cristiana. Sviluppo storico e significato della preghiera oraria nelle diverse epoche culturali. Fondamenti teologici, orarietà, carattere obbligante e dimensione comunitaria dell'Ufficio Divino. Elementi costitutivi, natura e scopo delle singole Ore.

Testi di riferimento

BERGAMINI, A., *L'anno liturgico. Cristo festa della Chiesa. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità, pastorale*, Roma, 2002.

HERMANS, J., *La celebrazione dell'Eucaristia. Per una comprensione teologico-pastorale della Messa secondo il Messale Romano*, Leumann (TO), 1985.

RAFFA, V., *La liturgia delle Ore*, Milano, 1990.

Bibliografia

AUGÈ, M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, 2009.

CEI, *Introduzione alle Messe della Beata Vergine Maria*, Milano, 1988. CEI, *Messale romano*. CEI, *Ufficio Divino*. CEI, *Ordinamento generale del messale romano*, Roma, 2004. CEI, *Ordinamento generale del lezionario romano*, a cura di M. SODI, Padova, 2007. CEI, *Principi e norme per la liturgia delle Ore in Ufficio divino.*, vol. I.

Conte, N., *Eucaristia. Teologia e pastorale della celebrazione*, Roma, 1996.

CUVA, A., *"Fate questo in memoria di me". Vivere la Messa*, Milano, 1995.

ELBERTI, A., *La Liturgia delle Ore in Occidente. Storia e teologia*, Roma, 1998.

FERRARO, G., *La liturgia dei sacramenti*, Roma, 2008

PATERNOSTER, M., *Erano assidui nella preghiera*, Cinisello Balsamo (MI), 1990.

RAFFA, V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, Roma, 2003.

ROSSO, S., *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*, Leumann, 2002.

TAFT, R., *La liturgia delle Ore in oriente e in occidente. Le origini dell'Ufficio divino e il suo significato oggi*, Roma, 2001².

Venerdì 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Don Severino Vareschi

Tutte le grandi svolte storiche, culturali e religiose sono state scandite da profonde metamorfosi delle forme espressive: anche se le grandi verità e i sommi valori del vivere attraversano il tempo senza alterarsi, tuttavia l'esperienza intima di essi trova in ogni epoca declinazioni diverse e di conseguenza anche inedite forme di comunicazione.

È pertanto necessario divenire consapevoli dell'urgenza di costruire nuove forme espressive con cui suscitare nuove esperienze di fede. La teologia cristiana e l'annuncio della fede non hanno ancora elaborato a sufficienza le conseguenze della moderna svolta linguistica e tendono alla conservazione e trasmissione di immutabili formulazioni dottrinali che talvolta non dischiudono, ma precludono l'accesso al vero e perenne contenuto dell'annuncio. In effetti le mutate situazioni materiali, culturali e spirituali dell'uomo moderno domandano l'impegno di un adeguato aggiornamento linguistico.

Così raccomanda Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (nr. 41-42): «Gli enormi e rapidi cambiamenti culturali richiedono che prestiamo una costante attenzione per cercare di esprimere le verità di sempre in un linguaggio che consenta di riconoscere la sua permanente novità. Poiché, nel deposito della dottrina cristiana «una cosa è la sostanza [...] e un'altra la maniera di formulare la sua espressione» (Giovanni XXIII, *Discorso nella solenne apertura del Concilio Vaticano II* [11 ottobre 1962]: AAS 54 (1962), 786: «Est enim aliud ipsum depositum Fidei, seu veritates, quae veneranda doctrina nostra continentur, aliud modus, quo eadem enuntiantur»). A volte, ascoltando un linguaggio completamente ortodosso, quello che i fedeli ricevono, a causa del linguaggio che essi utilizzano e comprendono, è qualcosa che non corrisponde al vero Vangelo di Gesù Cristo. Con la santa intenzione di comunicare loro la verità su Dio e sull'essere umano, in alcune occasioni diamo loro un falso dio o un ideale umano che non è veramente cristiano. In tal modo, siamo fedeli a una formulazione ma non trasmettiamo la sostanza. Questo è il rischio più grave. Ricordiamo che «l'espressione della verità può essere multiforme, e il rinnovamento delle forme di espressione si rende necessario per trasmettere all'uomo di oggi il messaggio evangelico nel suo immutabile significato» (Giovanni Paolo II, Lett. enc. *Ut unum sint* (25 maggio 1995), 19: AAS 87 (1995), 933). Questo ha una grande rilevanza nell'annuncio del Vangelo, se veramente abbiamo a cuore di far percepire meglio la sua bellezza e di farla accogliere da tutti».

MUSICA SACRA

Martedì mattina, semestre estivo, VI anno

Prof. Paolo Delama

Musicologia liturgica

Il corso si prefigge di esplorare i rapporti tra musica e rito nell'ambito della Celebrazione Eucaristica e della Liturgia delle Ore. A partire dai *Praenotanda* si analizzeranno tutte le parti riservate al canto: sarà l'occasione, sia in prospettiva storico-liturgica che pastorale, per approfondire le forme musicali liturgiche, gli attori della liturgia cantata, i moduli espressivi richiesti per una musica al servizio della liturgia.

Bibliografia

Ordinamento generale del Messale Romano (OGMR), Padova, 2005

MAULE, L., *Per grazia tua ti lodo*, Bologna, 1994

RAINOLDI, F., *Psallite sapienter*, Roma, 1999

Dispensa del docente.

Lunedì 17.20-18.55, semestre invernale, II e III anno

Prof. Don Stefano Zeni

«Se si prescinde da Gesù di Nazaret, lo spazio maggiore del Nuovo Testamento è occupato da Paolo di Tarso, al punto che, sulla scia di F. Nietzsche, egli è stato definito il primo o il secondo inventore del cristianesimo. [...] A Paolo si deve la prima predicazione cristiana ai Gentili priva di alcuna condizione, se non la fede in Gesù Cristo. Con lui la sequela di Gesù è ripensata nell'ottica della partecipazione vitale alla morte e risurrezione di Cristo. E il *kérygma* o la predicazione della morte e risurrezione di Cristo si trova al centro del suo vangelo» (PITTA, A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Torino 2013, 11).

Dopo aver analizzato la vita dell'Apostolo, prima e dopo la sua vocazione-conversione, e la sua intensa attività missionaria, caratterizzata da viaggi e scritti, il corso si soffermerà su sette delle tredici lettere che costituiscono il cosiddetto *Corpus paolinum*: 1Tes; 1-2Cor; Gal; Fil; Rm; Fm. Per ciascuno di questi testi, considerati autografi, cioè riconducibili direttamente a Paolo, verrà presentata la struttura e sarà proposta l'esegesi di una pericope scelta, allo scopo di mettere in evidenza i motivi teologici di ogni lettera.

Bibliografia

- BARBAGLIO, G., *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, Bologna 2001².
———, *Le lettere di Paolo*, I-III, Roma 1990².
BRODEUR, S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Roma 2010.
FABRIS, R., *Paolo. L'apostolo delle genti*, Milano 1997.
———, *Lettere di San Paolo*, Cinisello Balsamo (MI) 2009.
FITZMYER, J.A., *Paolo. Vita, viaggi, teologia*, Brescia 2008.
MURPHY-O'CONNOR, J., *Vita di Paolo*, Brescia 2003.
PITTA, A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Torino 2013.
SÁNCHEZ BOSCH, J., *Scritti paolini*, Brescia 2001.
ZANI, L., *Paolo, servo e testimone di Gesù Cristo*, Trento 2008.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

NUOVO TESTAMENTO: Introduzione al Nuovo Testamento

Lunedì 15.30-17.05, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Don Stefano Zeni

«La parola di Dio, che è potenza divina per la salvezza di chiunque crede (cf. Rm 1,16), si presenta e manifesta la sua forza in modo eminente negli scritti del Nuovo Testamento. Quando infatti venne la pienezza del tempo (cf. Gal 4,4), il Verbo si fece carne ed abitò tra noi pieno di grazia e di verità (cf. Gv 1,14). Cristo stabilì il regno di Dio sulla terra, manifestò con opere e parole il Padre suo e se stesso e portò a compimento l'opera sua con la morte, la risurrezione, la gloriosa ascensione e l'invio dello Spirito Santo. Innalzato da terra attira tutti a sé (cf. Gv 12,32), lui, che solo ha parole di vita eterna (cf. Gv 6,68). Ma questo mistero non fu palesato alle altre generazioni, come adesso è stato svelato ai santi apostoli suoi e ai profeti nello Spirito Santo (cf. Ef 3,4-6), affinché predicassero il Vangelo, suscitassero la fede in Gesù Cristo e Signore, e congregassero la Chiesa. Di tutto ciò gli scritti del Nuovo Testamento sono testimonianza perenne e divina» (*Dei Verbum*, 17).

Nella prima parte del corso studieremo l'ambiente del Nuovo Testamento, analizzandone il quadro geografico, la situazione storica, le istituzioni sociali e politiche, le correnti ed i gruppi religiosi. Nella seconda parte ci soffermeremo sulla *Dei Verbum*, la Costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Parola di Dio, riflettendo in modo particolare su alcuni aspetti fondamentali per la comprensione del Nuovo Testamento (e di tutta la Sacra Scrittura). Inoltre, a partire dal documento della PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993, verranno presentati gli attuali metodi esegetici e gli approcci per l'interpretazione del testo biblico. Infine, nell'ultima parte del corso, affronteremo le quattro principali questioni («Old, No, New, Third») legate alle fasi della ricerca sul Gesù della storia e sul Cristo della fede.

Bibliografia

- ARTOLA, A.M. – SÁNCHEZ CARO, J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Brescia 1994.
 BROWN, R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia 2001.
 CHARPENTIER, E., *Per leggere il Nuovo Testamento*, Roma 1992.
 CONZELMANN, H. – LINDEMANN, H., *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Casale Monferrato (AL) 1986.
 EBNER, M. – SCHREIBER S., ed., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia 2012.
 JOSSA, G., *La verità dei vangeli. Gesù di Nazaret fra storia e fede*, Roma 2001².
 MAGGIONI, B., «*Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio*». *Commento alla Dei Verbum*, Padova 2001.
 MARGUERAT, D., ed., *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia - redazione - teologia*, Torino 2004.
 PENNA, R., «Confrontare per capire. L'importanza del comparativismo culturale nello studio delle origini cristiane», in Id., *Vangelo e inculturazione. Studi sul rapporto tra rivelazione e cultura nel Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 11-40.

PEREGO, G., *ABC per la lettura della Bibbia. Piccolo vademecum introduttivo*, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993.

PRINZIVALLI, E., (ed.), *L'enigma Gesù*, Roma 2008.

THEOBALD, C., *"Seguendo le orme..." della Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, Bologna 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

NUOVO TESTAMENTO: Teologia biblica del Nuovo Testamento

Martedì 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Don Stefano Zeni

«La Teologia Biblica del Nuovo Testamento è una e molteplice, ed è presente nei testi in varie forme. La non uniformità delle espressioni di fede non deve far dimenticare l'unità, racchiusa nella comprensione della rivelazione di Dio nella storia e della sua azione salvifica in Gesù Cristo. La Teologia Biblica del Nuovo Testamento si sviluppa, inoltre, presupponendo le istanze e gli orizzonti della fede d'Israele. Essa si limita, tuttavia, a studiare il Nuovo Testamento, quella parte di canone biblico che si riferisce esplicitamente alla memoria di Gesù di Nazaret come rivelazione escatologica di Dio» (SEGALLA, G., *Teologia Biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio*, Leumann (TO) 2006, 28).

Dopo un'introduzione sulla natura e sulle finalità della Teologia Biblica in generale, e su quella del Nuovo Testamento in particolare, il corso si soffermerà sull'analisi esegetica di alcuni miracoli di Gesù, presenti nella tradizione sinottica e in Giovanni, allo scopo di evidenziare il messaggio teologico sotteso a questi segni straordinari, che rappresentano un elemento costitutivo della rivelazione.

Bibliografia

BENZI, G., «Teologia biblica», in PENNA, R. – *al.*, ed., *Temi teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 1383-1395.

BORREL, A., «Miracolo», in PENNA, R. – *al.*, ed., *Temi teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 851-857.

GRASSO, S., *Processi comunicativi nei racconti di miracoli. Matteo 8-9*, Milano 2007.

GUARDINI, R., *Miracoli e segni*, Brescia 1985.

KOLLMANN, B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento*, Brescia 2005.

LATOURELLE, R., *Miracoli di Gesù e teologia del miracolo*, Assisi 1987.

LÉON-DUFUR, X., ed., *I miracoli di Gesù secondo il Nuovo Testamento*, Brescia 1980.

LEWIS, C.S., *Miracoli. Uno studio preliminare*, Torino 2010.

SEGALLA, G. – *al.*, «Teologia biblica», in ROSSANO, P. – *al.*, ed., *Nuovo dizionario di Teologia biblica*, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 1533-1552.

SEGALLA, G., *Teologia Biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio*, Leumann (TO) 2006.

URICCHIO, F., «Miracolo», in ROSSANO, P. – *al.*, ed., *Nuovo dizionario di Teologia biblica*, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 954-978.

VANHOOMISSEN, G., *Malattia e guarigione*, Magnano (BI) 2013.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

Lunedì 15.30-17.05, semestre estivo, triennio

Prof. Don Stefano Zeni

«Chi legge con attenzione il vangelo di Giovanni ha certamente l'impressione di trovarsi di fronte a una narrazione unitaria e coerente, dal punto di vista sia letterario sia teologico. Stile e linguaggio sono uniformi e spiccatamente personali. E altrettanto si deve dire – a mio avviso – dello spessore della sua teologia: lo sviluppo del pensiero scorre logico e coerente. Questa forte impressione di compattezza è una ragione, certo non ultima, del fascino che il quarto vangelo ha sempre esercitato su gran parte dei suoi lettori» (B. MAGGIONI, *La brocca dimenticata. I dialoghi di Gesù nel vangelo di Giovanni*, Milano 1999, 7).

Dopo un'introduzione generale al vangelo di Giovanni verrà proposta l'esegesi delle seguenti pericopi, peculiari del quarto vangelo: la chiamata dei primi discepoli (1,35-42); le nozze di Cana (2,1-12); Gesù pane di vita (6,22-66); la "parabola" del buon pastore (10,1-18); la risurrezione di Lazzaro (11,1-57); la lavanda dei piedi (13,1-20); la preghiera sacerdotale (Gv 17,1-26); la morte e la sepoltura di Gesù (19,16b-42); le manifestazioni del Risorto (20,1-21,25).

Bibliografia

BROWN, R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, I-II, Assisi 1979.

FABRIS, R., *Giovanni*, Roma 1992.

LÉON-DUFOUR, X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, Cinisello Balsamo 2007².

MARCHADOUR, A., *Venite e vedrete. Commento al Vangelo di Giovanni*, Bologna 2013.

SCHNACKENBURG, R., *Il vangelo di Giovanni*, I-III, Brescia 1981.

SIMOENS, Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione*, Bologna 2000.

TUÑÍ, J. O. – ALEGRE, X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Brescia 1997, 19-138.

WENGST K., *Il Vangelo di Giovanni*, Brescia 2005.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

OMILETICA

Lunedì, 15.30-17.05, semestre invernale, VI anno

Prof. Mons. Giulio Viviani

“Si raccomanda vivamente l’omelia che è parte dell’azione liturgica” (SC 52).

Il corso di Omiletica vuol offrire a quanti si preparano al ministero e anche a quanti già lo esercitano nel diaconato e nel presbiterato, alcuni elementi fondamentali per comprendere il valore di questo momento tanto delicato e importante della celebrazione liturgica. L’omelia, infatti, non deve essere troppo facilmente ignorata o tralasciata e va preparata accuratamente. Partendo dall’esempio di Gesù, dei Profeti e degli Apostoli, si cercherà di approfondire alcune tematiche: il ministro dell’omelia, il luogo, le modalità espressive, il contenuto, il contesto sociale e culturale, il valore dei “Gruppi della Parola” tra sacerdoti o con i laici per prepararsi adeguatamente, i sussidi e l’attenzione alla comunità e all’assemblea. Il riferimento sarà dato dagli schemi di omelie proposti nei libri liturgici (per es. nel *Rito dell’Ordinazione* e in quello della *Confermazione* e la proposta del *Messale Romano* per la Messa *in Cena Domini*): partendo dai testi biblici – ma non solo – si compie quella mistagogia a cui ci educano i testi eucologici. Inoltre, accanto all’omelia nelle celebrazioni vanno riscoperte le “monizioni” o didascalie, che non sono mini omelie, con l’attenzione a lasciar parlare i segni senza troppa verbosità. L’esemplarità dei testi liturgici prende le mosse dall’essenzialità dei Vangeli, molto asciutti e normativi, che non indulgono al sensazionale come avviene invece nei vangeli apocrifi.

Si darà spazio anche all’esercitazione pratica di preparazione e di proposta di un’omelia perché si avveri il detto: il sacerdote e il diacono nell’omelia può non essere un poeta, ma certo deve sempre essere un profeta.

Bibliografia

Il testo delle *Premesse al Lezionario* (1982); *Ordo Lectionum Missae* (1981)

I libri liturgici del rito romano riformato a seguito del Concilio Vaticano II
Verbum Domini, Esortazione Apostolica Post sinodale di Benedetto XVI, 2010
Evangelii gaudium, Esortazione Apostolica sull’annuncio del Vangelo mondo attuale di papa Francesco, 2013

Dizionario di Omiletica. A cura di Sodi M. – Triacca, A.M., 1998.

BISCONTIN, C., *Predicare bene*, Padova, 2008

CRADDOCK, F. D., *Predicare. L’arte di annunciare la Parola oggi*, Milano, 1997

DE ZAN, R., *I molteplici tesori dell’unica Parola”- Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia*, Padova, 2008

FERRARI, M., *Celebrare la Parola*, Bologna, 2009

PERI, V., *Omelia – Non parole al vento*, Cinisello Balsamo, 2012

L’omelia tra celebrazione e ministerialità, n. 6 (2008) di *Rivista Liturgica*

I sensi nella liturgia: dire/ascoltare, n. 289 (n. 6/2011) di *Rivista di Pastorale Liturgica*

Mercoledì 15.30-17.05, semestre invernale, VI anno

Prof. Mons. Giulio Viviani

“La parte della teologia pastorale corrispondente all’esercizio del *ministerium* in seno alla Chiesa prende il nome di pastorale liturgica” (L. Della Torre).

Il corso di Pastorale Liturgica intende offrire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere, verificare e attuare, secondo il dettato di *Sacrosanctum Concilium* (in particolare n. 43), la celebrabilità e le modalità celebrative delle azioni liturgiche della Chiesa nel tempo contemporaneo. La dimensione pastorale esige, infatti, dal credente e particolarmente dai ministri istituiti e da quelli ordinati di attuare “hic et nunc” il progetto del “Pastore”, venuto a rivelare il Padre e a dare la vita. I libri liturgici, editi in questi anni, soprattutto attraverso i loro *Prænotanda* saranno la via maestra per scoprire le direttive e le modalità da seguire per compiere un’autentica pastorale liturgica, incentrata su Cristo “altare, vittima e sacerdote”. Per questo ogni azione liturgica va considerata nei suoi tre momenti: la preparazione, la celebrazione e l’attuazione nella vita dei singoli e della comunità; senza dimenticare l’importanza di una verifica di come si celebra. Una speciale attenzione sarà riservata ai soggetti, ai destinatari, al contenuto e agli ambiti della pastorale liturgica, in sinergia con le diverse declinazioni delle altre dimensioni pastorali dell’annuncio e della carità, specie in relazione alla pastorale sacramentale. Verrà anche preso in considerazione quanto prevede la Costituzione sulla liturgia per ciò che concerne le varie commissioni liturgiche (SC 44-46), anche in vista di una più adeguata formazione dei sacerdoti, dei diaconi, dei ministri istituiti e di fatto e dei fedeli battezzati.

Bibliografia

Il testo di *Sacrosanctum Concilium*

I libri liturgici del rito romano riformato a seguito del Concilio Vaticano II

DONGHI, A., *I Prænotanda dei nuovi libri liturgici*, Milano 1995.

ASSOCIAZIONE PROFESSORI LITURGIA, *Celebrare in spirito e verità*. Roma 1992.

SARTORE, D. – TRIACCA, A. (edd.), *Nuovo Dizionario di Liturgia*, Roma 1984.

CENTRO NAZIONALE DI PASTORALE LITURGICA, Parigi, *Exsultet. Enciclopedia pratica della liturgia*, Brescia, 2002.

GÉLINEAU J (ed.), *Assemblea santa. Manuale di liturgia pastorale*, Bologna 1991.

Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche, (2 volumi) Brescia 1976.

Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di liturgia dell’APL. Volume I, Roma, 1993 e Volume III, 2012

PATROLOGIA: Patrologia generale/1 (secc. I-III)

Venerdì 17.20-18.55, semestre estivo, biennio

Prof.ssa Suor Chiara Curzel

«Non possiamo incontrare Dio in Cristo al di fuori di quel dialogo continuativo che dai tempi apostolici fino a oggi si è attualizzato nella fede dei nostri padri e delle nostre madri.

Bisogna in particolare rimanere sulla scia delle generazioni che erano più vicine alle comunità apostoliche e che conosciamo attraverso coloro che si chiamano i Padri della Chiesa. Il nostro dialogare con Dio, perciò, deve essere anche e anzitutto patristico» (B. Studer)

- La disciplina "patrologia" e la sua importanza
- La formazione del canone e la letteratura apocrifia
- I Padri Apostolici
- Gli Apologisti
- I Martiri e la letteratura agiografica
- Eresia e ortodossia; lo gnosticismo e la risposta di Ireneo
- Roma: la sua teologia e la questione di Ippolito
- Alessandria: Filone, Clemente, Origene
- Il latino cristiano: le traduzioni della Bibbia, l'epigrafia, le catacombe
- L'Africa cristiana: Tertulliano e Cipriano

Testi di riferimento e per lo studio personale

MORESCINI C. - NORELLI, E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Brescia 2006²

SIMONETTI, M. - PRINZIVALLI, E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010.

Bibliografia

DROBNER, H.R., *Patrologia*, Casale Monferrato (AL) 1998.

QUASTEN, J., *Patrologia*, vol. I, Casale Monferrato 1980.

SIMONETTI, M. - PRINZIVALLI, E., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012.

Complementi interdisciplinari di Patrologia, a cura di QUACQUARELLI, A., Roma 1989.

Letteratura Patristica, a cura di Di Bernardino, A. – Fedalto, G. – Simonetti, M., Cinisello Balsamo 2007.

Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane, a cura di Di Bernardino, A., 4 voll., Genova-Milano 2006-2010.

Storia della Teologia I - Epoca patristica, a cura di Di Bernardino, A. – Studer, B., Casale Monferrato (AL) 1993.

Altra bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Per l'**esame** si richiede:

- gli appunti delle lezioni
- lo studio sul manuale di riferimento degli argomenti trattati nelle lezioni
- un breve elaborato scritto su un tema proposto dalla docente
- la lettura di un testo (o di una sua parte) di un Padre della Chiesa, tra quelli proposti dalla docente.

PATROLOGIA: Lettorato

Giovedì 15.30-17.05, semestre estivo, VI anno

Prof.ssa Suor Chiara Curzel

Il corso si propone di giungere alla lettura integrale e commentata delle *Confessioni* di Agostino di Ippona, accompagnata da alcuni approfondimenti sul pensiero agostiniano.

Gli studenti saranno invitati a leggere il testo personalmente, con scadenza prestabilita; in aula verranno poi presi in esame i passi più rilevanti e indicativi del percorso agostiniano.

Si chiede l'utilizzo di un volume con testo latino a fronte.

Martedì 15.30-17.05, semestre estivo, VI anno

Prof. Padre Matteo Giuliani

Il corso vuol precisare le caratteristiche e i valori dell'esperienza di gruppo in ambito formativo e pastorale, sia per adolescenti, che per giovani e adulti. Ne considera il valore pedagogico, le dinamiche interne e le fasi di sviluppo, le possibili tipologie, e i momenti critici. Prende in considerazione, in modo particolare, il ruolo dell'animatore di gruppo in relazione alla varia tipologia di riunioni che segnano la vita pastorale parrocchiale. Si passa poi alla presentazione delle tematiche relative alla leadership nei gruppi e nella comunità.

Da ultimo nel corso si riflette sul dialogo applicato all'ambito pastorale e particolarmente sul colloquio legato alla richiesta dei sacramenti e di aiuto spirituale.

Bibliografia

AA. VV., *Come animare un gruppo*, Leumann (TO) 1985.

BIANCO, E., *Migliorate le vostre riunioni*, Leumann (TO) 1990.

CENINI, A., *Ciurma, questo silenzio cos'è?. 35 tecniche per animare la discussione nel gruppo*, Milano 2001.

COCCO, G. - G. ZANGHI, *Leadership & Coaching. Cambiamento e sviluppo delle persone*, Milano 2011.

LOOS, S. - VITTORI, R., *Gruppo gruppo delle mie brame Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola*, Torino 2005.

VOPEL, K., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll., Leumann (TO) 1999.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Mercoledì 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Leonardo Paris

Il corso si propone di fornire gli strumenti e le conoscenze affinché si possa instaurare un dialogo fecondo fra la psicologia e la teologia. Da questo dialogo la teologia può guadagnare spunti e approfondimenti sull'uomo, sulle relazioni e sullo statuto dell'atto credente. Confrontandosi con tale disciplina può inoltre sviluppare modi e linguaggi per una interazione sempre più feconda e reciproca con la sensibilità e la scienza contemporanea.

La prima parte del corso sarà pertanto dedicata a questioni di inquadramento metodologico ed epistemologico che permettano il dialogo nel riconoscimento dei reciproci ambiti, all'interno di uno sguardo complesso e interdisciplinare sull'esperienza religiosa dell'uomo.

L'intersezione di tre ambiti: psicologico, teologico, epistemologico

La sfida dei rapporti possibili

In una seconda parte si analizzeranno alcuni degli approcci e figure più significativi cercando di cogliere i contributi e le sfide che pongono alla teologia. In particolare:

La psicologia psicodinamica (Freud e la psicoanalisi)

La teoria delle relazioni oggettuali e la teoria dell'attaccamento

Lacan e il desiderio

Le neuroscienze

Bibliografia

ALETTI, M., *Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi*, Roma 2010.

ALETTI, G. - ROSSI M., *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, Roma 2009.

EDELMAN, G.M. - TONONI, G., *Un universo di coscienza. Come la materia diventa immaginazione*, Torino 2000.

HOOD, JR., - SPILKA, R.W. - HUNSBERGER, B., - GORSUCH, R., *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Torino 2001.

MECACCI, L., *Storia della psicologia del Novecento*, Roma-Bari 1992.

IDEM, *Psicologia moderna e postmoderna*, Roma-Bari 1999.

MORABITO, C., *Introduzione alla storia della psicologia*, Roma-Bari 2007. Palmer, M., *Freud, Jung e la religione*, Torino 2000.

RECALCATI, M., *L'uomo senza inconscio. Figure della nuova clinica psicoanalitica*, Milano 2010.

IDEM, Jacques Lacan. Vol 1. *Desiderio, godimento e soggettivazione*, Milano 2012.

SEARLE, J, *Il mistero della coscienza*, Milano 1998. «Teologia», 3,2003.

PSICOLOGIA PASTORALE

Lunedì 17.20-18.55, semestre estivo, VI anno

Il programma e la bibliografia verranno indicati all'inizio del corso.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Giovedì 17.20-18.55, semestre estivo, biennio

Prof. Alberto Zanutto

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre lo studente ai concetti sociologici fondativi per lo studio delle religioni e dei fenomeni sociali ad esse connessi.

Nella prima parte verranno illustrate le basi teoriche e concettuali con cui i classici della sociologia affrontano il tema delle religioni come fenomeno sociale.

Una seconda parte del corso verrà dedicata ad introdurre studi e ricerche più recenti che analizzano le dimensioni sociali riguardanti l'adesione alle varie religioni che caratterizzano la società contemporanea, per fornire chiavi di lettura e scenari di trasformazione dei comportamenti religiosi a partire dalla trasmissione degli stessi tra le generazioni.

In conclusione si guarderà ai contributi delle ricerche condotte sui processi di secolarizzazione e sulle trasformazioni in atto nelle istituzioni religiose.

Contenuti

Universalità del fenomeno religioso;

Definizioni concettuali: religione, credenza, fede, ritualità, senso del limite;

Monoteismo e politeismo;

I classici e la religione: Comte, Durkheim, Weber, Marx, Parsons;

Organizzazione, potere e religione;

Religione e disuguaglianza sociale;

Il contesto Italiano e la Chiesa Cattolica;

Secolarizzazione e nuovi movimenti religiosi;

Ricerche e studi sull'esperienza di fede in Italia;

Metodologia

Accanto ad una attività didattica frontale si proporranno materiali per facilitare la discussione ed il confronto sui concetti esplorati in modo da rendere più partecipativo il clima d'aula.

Mercoledì 17.20-18.05 e giovedì 15.30-17.05, semestre introduttivo (invernale),
l'anno

Prof. don Severino Vareschi

Dopo una introduzione alla materia di carattere teorico (metodologico e teologico), il corso proporrà fatti e linee di sviluppo della storia antica della Chiesa dalla comunità primitiva alla Chiesa imperiale tardoantica. Questo il percorso:

1. Dalla comunità di fede alla Chiesa
La comunità primigenia di Gerusalemme. La prima diffusione del cristianesimo. Le comunità postapostoliche e la loro unità e relativi problemi. Il formarsi della costituzione ecclesiastica. Il consolidamento della Chiesa.
2. La grande Chiesa nella compagine dello Stato pagano
La persecuzione dei cristiani. Santità e peccato: la prassi penitenziale della Chiesa. Movimenti spirituali e standard spirituali ecclesiali. Monoteismo e tentativi di spiegazione trinitaria. La vita di fede.
3. L'incorporamento della Chiesa cristiana nell'impero romano
La svolta della politica religiosa sotto l'imperatore Costantino. Lo scisma donatista in Africa. L'arianesimo e il concilio di Nicea (325). La fede nicena contrastata. L'avanzamento della discussione cristologica. Opposizione pagana e politica religiosa statale. Il monachesimo nelle sue diverse forme. Il problema dello Spirito e il II concilio ecumenico di Costantinopoli (381).
4. L'autonomia della Chiesa nel crollo del mondo antico
La Chiesa sulla via dell'indipendenza. Pelagianesimo e reazione di Agostino. Il nestorianesimo e il concilio di Efeso (431). Il monofisismo e il concilio di Calcedonia (451). La controversia sulla formula di Calcedonia e il V concilio ecumenico di Costantinopoli (553). Neocalcedonismo.

Conclusione: L'aspetto della Chiesa alle soglie del medioevo.

Testo di riferimento

AMON, K. – LENZENWEGER, J. – STOCKMEIER, P. – ZINNHOBLE, R., *Storia della Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo 1995.

Bibliografia

- AUBERT, R. – KNOWLES, M.D. (edd.), *Nuova storia della Chiesa*, vol. I, Genova 1994.
BOF, G., *Teologia cattolica. Duemila anni di storia, di idee, di personaggi*, Cinisello Balsamo 1995.
BROX, N., *Storia della Chiesa*, vol. I: *Epoca antica*, Brescia 1988.
CURZEL, E., *Sintesi di storia della Chiesa. Date, nomi, eventi*, Milano 2007
DANIELOU, J. – MARROU, H., *Dalle origini a San Gregorio Magno (I-IV secolo)*, in BÄUMER, R. – FRANZEN, A. – ROGIER, L.J., *Storia dei papi*, Brescia 1987.
GRESCHAT, M. – GUERRIERO, E. (ed.), *Storia dei papi*, Cinisello Balsamo 1994.
JEDIN, H. (a cura di), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Milano 1975-80.
JEDIN, H. – LATOURETTE, K. S. – MARTIN J., *Atlante universale di storia della Chiesa*, Casale Monferrato-Città del Vaticano 1991.

MAYEUR, J. – PIETRI, CH. eL. – VAUCHEZ, A. – VENARD, M. (edd), *Storia del Cristianesimo*, voll. I-III, Roma 2002-2003.

MENOZZI, D., *Storia del cristianesimo*, vol. I: *L'antichità*, Bari 1997.

SCHATZ, K., *Il primato del papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia 1996.

IDEM, *Storia dei concili. La Chiesa nei suoi punti focali*, Bologna 1999.

SUSO FRANK, K., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano 2000.

Mercoledì 15.30-17.05, semestre invernale, triennio

Prof. Don Severino Vareschi

Introduzione: migrazioni dei popoli ed evangelizzazione cristiana.

I. L'Alto Medioevo.

Rinnovamento del regno e della Chiesa presso i Franchi.

La missione anglosassone; Bonifacio. Caratteristiche della missione ai Germani (cfr. Frank). Caratteristiche della religiosità nel Primo Medioevo (cfr. Frank).

Il papato e il regno dei Franchi. Lo Stato della Chiesa.

Carlo Magno e la Chiesa.

Tramonto dell'impero carolingio; Niccolò I; lo Pseudoisidoro.

"Saeculum obscurum".

Il rinnovato impero e la Chiesa. Il rapporto fra potere temporale e potere spirituale nel primo e nel Medioevo centrale (cfr. Frank). La cultura della Chiesa del re (cfr. Frank).

II. Il Medioevo Centrale.

I Papi tedeschi.

Riforma dell'elezione del papa.

L'intreccio fra ordinamento ecclesiastico e profano.

La lotta con Enrico IV.

La lotta delle investiture con Enrico V.

I papi e gli Hohenstaufen.

L'apice del potere: Innocenzo III.

La svolta: Federico II.

III. Il Tardo Medioevo.

Dalla metà del secolo XIII a Bonifacio VIII.

I papi in Avignone.

Ritorno a Roma.

Lo scisma d'Occidente.

La soluzione mediante il concilio di Costanza.

L'irrisolta "causa reformationis".

Testi di riferimento

AMON, K. – LENZENWEGER, J. – STOCKMEIER, P. – ZINNHOBLE, R., *Storia della Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo 1995.

FRANK, I.W., *Storia della Chiesa. Epoca Medievale*, Brescia 1989.

Bibliografia

Storia del cristianesimo, vol. II: *Il medioevo*, a cura di FILORAMO, G. – MENOZZI, D., Roma-Bari 1997 (saggi di: Mario Gallina, Grado Giovanni Merlo, Giovanni Tabacco);

Storia della Chiesa, a cura di JEDIN, H., vol. IV: *Il primo Medioevo, secc. VIII-XII*, Milano 1978;

Storia della Chiesa, a cura di JEDIN, H., vol. V/1: *Civitas medievale, XII-XIV sec.*, Milano 1976;

Storia della Chiesa, a cura di JEDIN, H, vol. V/2: *Tra Medioevo e Rinascimento, XIV-XVI sec.*, Milano 1977.

Storia del Cristianesimo, vol. 4: *Vescovi, monaci e imperatori, 610-1054*, a cura di DAGRON, G. – RICHÉ – P. – VAUCHEZ A, ed. italiana a cura di CRACCO, G., Roma 1999;

Storia del Cristianesimo, vol. 5: *Apogeo del papato ed espansione della cristianità, 1054-1274*, a cura di VAUCHEZ, A., ed. italiana a cura di VASINA, A., Roma 1997;

Storia del Cristianesimo, vol. 6: *Un tempo di prove, 1274-1449*, a cura di MOLLAT, DU JOURDIN – VAUCHEZ, M. E A., ed. italiana a cura di RUSCONI R., Roma 1998;

SCHATZ, K., *Il primato del papa. La sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia 1996;

BOF, G., *Teologia cattolica. Duemila anni di storia, di idee, di personaggi*, Cinisello Balsamo 1995;

CURZEL, E., *Sintesi di storia della Chiesa. Date, nomi, eventi*, Milano 2007;

JEDIN, H. – LATOURETTE, K.S. – MARTIN, J., *Atlante universale di storia della Chiesa*, Casale Monferrato-Città del Vaticano 1991.

Venerdì 15.30-17.05, semestre invernale, biennio

Prof. Don Severino Vareschi

1. La prima evangelizzazione del Trentino. La missione di Vigilio e di Sisinio, Martirio e Alessandro
2. Epoca altomedievale tra romanitas e barbaritas
3. Nascita del principato vescovile. Epoca d'oro e crisi nel contesto dell'instaurarsi dei potentati regionali
4. Crisi tardomedievale ed epoca clesiana
5. Trento città del concilio
6. Cattolicesimo barocco e spunti riformistici
7. Rivoluzione e Restaurazione
8. Gli episcopati di Francesco Saverio Luschin e Giovanni Nepomuceno Tschieder. Antonio Rosmini a Trento
9. Ultramontanismo e clericalismo combattente; gli episcopati di Benedetto Riccabona, Giangiacomo della Bona, Eugenio Carlo Valussi, Celestino Endrici
10. Due epoche in un secolo: Tra nuova cristianità e nuova evangelizzazione (sec. XX)

Bibliografia integrativa, in particolare per i secoli XIX e XX:

Testo di riferimento

ROGGER, I., *Storia della Chiesa di Trento. Da Vigilio al XIX secolo*, Trento 2009; con integrazioni del docente.

Bibliografia

I contributi di ROGGER, I., CURZEL, E., NUBOLA, C., FARINA, M., BENVENUTI, S., VARESCHI, S, in: *Storia del Trentino*, voll. II-VI, Bologna 2000-2005 (bibliogr.).

Cfr. anche VARESCHI, S., *Il nuovo regime della Chiesa di Trento nel secolo XIX*, «Studi Trentini di Scienze Storiche» LXXXIII (2004), pp. 297-337;

CARRARA, V., *I cattolici nel Trentino. Identità, presenza, azione politica 1890-1987*, Trento 2009.

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

Martedì 15.30-17.05 , semestre invernale, biennio

Prof. Don Giuseppe Mihelcic

La situazione della società contemporanea è caratterizzata dalla presenza di persone di varie religioni con il loro bagaglio culturale e religioso. La Chiesa sin dalle origini si è confrontata con altre tradizioni religiose nella faticosa ricerca di un dialogo e di un confronto.

Il corso di teologia delle religioni intende affrontare il nodo del rapporto tra il cristianesimo e le religioni non cristiane offrendo anzitutto gli elementi biblici e le considerazioni dei Padri della Chiesa. Si presenterà una panoramica storica sui rapporti tra la Chiesa e le religioni non cristiane fino ai giorni nostri. Si approfondirà la svolta impressa al dialogo interreligioso dal Concilio Vaticano II con l'insistenza del legame tra il dialogo e l'annuncio cristiano e i nuclei tematici delle proposte magisteriali successive presentate da vari documenti.

Si illustrerà il contributo del pensiero dei grandi teologi contemporanei alla riflessione sul rapporto tra il cristianesimo e le grandi religioni, con particolare riferimento ai principali paradigmi che hanno segnato la riflessione teologica sulle religioni: l'ecclesiocentrismo esclusivista, il pluralismo delle religioni, il cristocentrismo inclusivista.

Testo di riferimento

DHAVAMONY, M., *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, Città del Vaticano 2001.

Bibliografia

CODA, P. – CROCIATA, M., (edd.), *Il crocifisso e le religioni. Compassione di Dio e sofferenza dell'uomo nelle religioni monoteiste*, Roma 2002.

CROCIATA, M., (ed.), *La teologia delle religioni*, Roma 2006.

DHAVAMONY, M., *Teologia delle religioni*, Cinisello Balsamo 1997.

ODASSO, G., *Bibbia e religioni. Prospettive bibliche per la teologia delle religioni*, Roma 1998.

RATZINGER, J., *Fede, Verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena 2003.

Giovedì 17.20-18.55 e venerdì 15.30-17.05 e 17.20-18.05, semestre estivo, triennio
Prof. Don Cristiano Bettega

«La gente, chi dice che io sia? [...]. Ma voi, chi dite che io sia?» (Mc 8,27.29). La doppia domanda di Gesù ai discepoli continua a risuonare anche oggi nelle orecchie e nel cuore di credenti e studiosi: chi è Gesù di Nazareth? Cosa pensava di se stesso? Come ha interpretato la sua missione, carica di parole e di gesti altamente significativi? Quale importanza hanno i giorni della “sua” Pasqua, quando vengono accostati agli anni precedenti della sua vita terrena? E come i suoi discepoli lo hanno accolto e capito, come hanno creduto in lui, al punto da formulare su di lui espressioni dogmatiche vincolanti, definendolo “vero Dio e vero uomo”?

Durante il corso ci proponiamo di concentrarci sugli aspetti essenziali per la comprensione del mistero di Gesù Cristo, Figlio di Dio e Salvatore, cercando di superare la separazione tra il cosiddetto “Gesù della storia” e il “Cristo della fede”. Cercando di analizzare alcuni testi normativi per la fede cristiana e di abbinare un’esegesi storico-critica e una teologia dogmatica, ci fermeremo a considerare l’identità storica di Gesù di Nazaret, come elemento fondante della riflessione teologica sul Cristo; in particolare, nella riflessione sul ministero pubblico dell’uomo Gesù e sulla novità del Regno di Dio, vedremo un po’ più da vicino la realtà dell’incontro, cioè la struttura relazionale dell’operato di Gesù. Alla luce della Pasqua ci avvicineremo al mistero di Dio, che ci permette di rileggere la vita, passione e morte di Gesù come rivelazione del volto di Dio. Cercheremo poi di vedere più da vicino la dimensione di salvezza dell’evento di Gesù Cristo e il suo fondamento trinitario, che ci permette di intuire qualcosa del mistero di Dio e del suo disegno di comunione con l’uomo.

Non è esclusa la possibilità di un avvicinamento di alcune “cristologie”, cioè l’avvicinamento di alcuni autori contemporanei che contestualizzano il mistero di Cristo, a partire dalle problematiche e dalle sfide che l’uomo e la Chiesa si trovano oggi ad affrontare.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita all’inizio del corso, sia per quel che riguarda il testo che verrà seguito durante le lezioni, sia per il lavoro di approfondimento degli studenti, che verrà comunque concordato insieme.

Come ottima preparazione al corso si consiglia caldamente la lettura dei tre volumi di J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*.

TEOLOGIA DOGMATICA: Ecclesiologia

Lunedì 17.20-18.55 e martedì 17.20-18.55, semestre invernale, biennio

Prof. Don Giampaolo Tomasi

La questione fondamentale dell'uomo, tanto da costituire "la scommessa decisiva della sua vita", è la fede che apre alla possibilità della salvezza che è domanda sempre nuova emergente dal nostro cuore. Il Vangelo unisce la fede alla domanda di salvezza tramite il battesimo: "Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo" (Mc 16,16). La fede allora ha bisogno di una mediazione che è espressa dalla Chiesa. Il corso presenta una teologia della Chiesa verso la quale si dà sempre più "un'appartenenza con riserva" in conseguenza di una certa "sogettivizzazione" della fede e di una esaltazione delle più varie proposte religiose.

Il Concilio Vaticano II (1962-1965) ha dedicato un'ampia riflessione alla Chiesa, recuperando concetti quali: popolo di Dio, comunione, sacramento e missione, che durante il corso saranno presentati per illustrare l'identità della Chiesa e il suo ruolo in rapporto alla salvezza degli uomini in Gesù Cristo.

Il corso sarà articolato in alcune parti:

All'inizio presenteremo la storia del trattato di ecclesiologia soffermandoci soprattutto sulla costituzione del Vaticano II sulla Chiesa *Lumen Gentium*.

Ci metteremo "in ascolto" della Parola di Dio per raccogliere dalla Scrittura gli "appelli vincolanti" per una comprensione vera della Chiesa.

Dedicheremo più spazio alla riflessione attorno ad alcune immagini che ci indicano la forma della Chiesa.

Approfondiremo "il mistero della Chiesa", come comunione di comunioni.

Infine analizzeremo le note della Chiesa.

Testo di riferimento

Dispensa del Docente

Bibliografia

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *La Chiesa e il Vaticano II. Problemi di ermeneutica e recezione conciliare*, Milano 2005.

CERETI, G., *Per un'Ecclesiologia ecumenica*, Bologna 1997.

DIANICH, S. – NOCETI, S., *Trattato sulla Chiesa*, Brescia 2002

PHILIPS, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Milano 1975.

PIÉ-NINOT, S., *Ecclesiologia. La sacra mentalità della comunità cristiana*, Brescia 2008.

TANGORRA, G., *La Chiesa secondo il Concilio*, Bologna 2007.

Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

Giovedì 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Don Cristiano Bettega

Discepoli di Cristo, ovvero: cercatori ostinati dell'unità.

Dialogo, incontro, collaborazione, cooperazione, comunione: sono termini che usiamo spesso nei nostri ambienti, sia nello studio della teologia in tutti i suoi aspetti come nelle varie attività e proposte dell'agenda pastorale. Ma con chi si cerca concretamente di tessere questa rete di dialogo, incontro e comunione? E soprattutto, perché mai dovrebbe venir tessuta questa rete?

L'opportunità di un corso di ecumenismo parte dalla consapevolezza e dalla necessità di conoscere l'altro, per poter imparare anche da lui. Uno degli scopi del corso quindi sarà quello di indagare le ragioni teologiche di questi termini e di vedere un po' più da vicino come essi siano fondamentali per la vita della Chiesa e dei credenti di oggi. Un'altra attenzione sarà poi quella di partire dalla "santa radice" dell'ebraismo, di cui affronteremo sinteticamente alcuni degli aspetti fondamentali, già segno e impegno di comunione all'interno della cristianità e anche al di fuori dei suoi confini più visibili, per avvicinarci alle tradizioni cristiane più significative (ortodossia, comunità della riforma, anglicanesimo), e vedere così dove si fonda il comune impegno di dialogo teologico tra i cristiani.

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso, quando si concorderà anche in quale modo il lavoro in classe verrà integrato dal lavoro personale di approfondimento da parte degli studenti.

TEOLOGIA DOGMATICA: Escatologia

Mercoledì 17.20-18.55, semestre estivo, biennio

Prof. Don Albino Dell'Eva

Secondo gli orientamenti più recenti, il trattato dogmatico di Escatologia (discorso sulle cose ultime) si colloca con maggior naturalezza all'interno del percorso dell'Antropologia teologica, divenendone il capitolo conclusivo. Dopo la tappa protologica (l'essere umano nel disegno eterno di Dio: chiamato alla comunione filiale col Padre in Cristo per mezzo dello Spirito) e quella storica (l'essere umano nel tempo: una storia di peccato redenta da Cristo mediante la grazia dello Spirito), il discorso teologico sull'umano tocca il suo apice analizzando con intelligenza critica la tappa del compimento ultimo: la partecipazione piena e definitiva alla relazione filiale di Gesù Cristo con il Padre, nell'amore dello Spirito. Anche in questo ultimo passaggio, come per tutta l'antropologia teologica, il perno è costituito dalla centralità di Cristo, considerato qui come l'éschaton dell'uomo. Egli è infatti non solo fondamento del suo essere e criterio di autocostruzione nella storia, ma anche sua destinazione piena e definitiva, come del resto di tutta la creazione. Il corso si divide in tre parti. Nella prima si prova ad individuare le coordinate culturali del modo di percepire oggi il futuro. Nella seconda ci si pone in ascolto: a) della Scrittura, raccogliendo nella cifra della speranza il tema del rapporto dell'uomo biblico con il futuro assoluto di Dio; b) della tradizione ecclesiale e delle sue puntualizzazioni dogmatiche. Infine si propone una trattazione sistematica della condizione definitiva, colta nella prospettiva della parusia e delle sue conseguenze salvifiche universali ed individuali (morte, giudizio, risurrezione della carne, vita eterna, morte eterna, purificazione).

Testo di riferimento

BORDONI, M. – CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia in prospettiva trinitaria*, Bologna 2008⁵.

Bibliografia

ANCONA, G., *Escatologia cristiana*, Brescia 2007.

BENEDETTO XVI, *Spe salvi*, Lettera enciclica, 2007.

RATZINGER, J. – BENEDETTO XVI, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella 2008.

Martedì 17.20-18.55, semestre estivo, biennio

Prof. Don Giampaolo Tomasi

L'affermazione del Concilio Vaticano II che "Maria è nostra madre nell'ordine della grazia" fa da sfondo al corso di Mariologia di quest'anno. Vogliamo mantenere Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa : nella sua maternità ritroviamo la certezza della grazia di Dio che risplende nel Signore Gesù, così come ritroviamo il fondamento e il modello della Chiesa.

Il corso si articolerà in tre parti. Nella prima parte alla luce delle Scritture illustreremo Maria come "la donna dell'alleanza". Nella seconda parte, attingendo alla riflessione patristica e alla storia dei dogmi, studieremo lo sviluppo di una dottrina mariana fino agli ultimi dogmi definiti nel XIX e XX secolo. Infine nell'ultima parte presenteremo in maniera sistematica il compito di Maria nel disegno salvifico di Dio in Gesù Cristo e nella comunione dei santi.

Bibliografia

COLZANI, G., *Maria, mistero di grazia e di fede*, 2006 (riedizione).

FORTE, B., *Maria, la donna icona del mistero*, 1989.

GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei santi*, Magnano 1998.

MÜLLER, A., «La posizione e la cooperazione di Maria nell'evento di Cristo», in *Mysterium Salutis*, vol. 6°, Brescia 1971, 495-643.

PERRELLA, S., *Ecco tua Madre (Gv 19,27). La Madre di Gesù nel magistero di Giovanni Paolo II e nell'oggi della Chiesa e del mondo*, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

SCHEFFCZYK, L., *Maria, crocevia della fede cattolica*, Pregassona (CH) 2002.

TEOLOGIA FONDAMENTALE: Introduzione al mistero di Cristo

Mercoledì 18.10-18.55 e venerdì 15.30-17.05, semestre introduttivo (invernale), I anno

Prof. Don Andrea Decarli

Il programma e la bibliografia verranno indicati all'inizio del corso.

Mercoledì 17.20-18.05 e giovedì 15.30-17.05, semestre estivo, triennio

Prof. Don Andrea Decarli

Il corso concentrerà la sua attenzione sul tema della fede affrontando le questioni relative al contesto del credere oggi, le difficoltà e le ragioni del credere e soffermandosi sull'analisi dell'atto di fede: natura della fede e sua credibilità, fede come esperienza antropologica e teologica, la fede nella comprensione biblica e nella tradizione ecclesiale; fede come atteggiamento e contenuti della fede; dimensioni, forme e condizioni di accesso alla fede nel contesto della cultura contemporanea.

Una seconda parte delle lezioni affronterà questioni di ecclesiologia fondamentale: la chiesa come comunità testimoniale; la sua continuità strutturale con Gesù di Nazareth e i criteri del suo progressivo determinarsi storicamente; la sua identità di sacramento del Regno; la sua dimensione istituzionale; il suo ruolo e la sua necessità; il suo compito di trasmissione della rivelazione; l'autorità ed esercizio del magistero.

Bibliografia

ARDUSSO, F., *Imparare a credere*, Cinisello Balsamo, (Milano), 1998.

———, *Magistero ecclesiale*, Cinisello Balsamo, (Milano), 1997.

BOETTIGHEIMER, C., *Comprendere la fede. Una teologia dell'atto di fede*, Brescia 2014.

DECARLI, A., *Custodire l'umano. La fede cristiana: strutture e simboli dell'atto di fede*, Perugia 2013.

DONATH, H., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, Bologna 2006.

KASPER, W., *Il vangelo di Gesù Cristo*, Brescia 2012.

KERN, W. – POTTMEYER, H.J., – SECKLERM. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, vol.3: Trattato sulla chiesa, Brescia, 1990.

TONIOLO, A., *Cristianesimo e verità*, Padova 2008, cap.6 (pp. 119-142) e cap. 9-13.

TEOLOGIA MORALE: Bioetica

Lunedì 15.30-17.05, semestre estivo, biennio

Prof. Don Bruno Tomasi

Il corso si prefigge innanzitutto lo scopo di ripercorrere le tappe della storia certamente breve, ma indubbiamente intensa, che hanno portato la bioetica ad assumere una posizione rilevante nella discussione e nella prassi della società contemporanea. Alla luce del Magistero si cercherà di comprendere i criteri della teologia morale cattolica che permettono di orientarsi nella pluralità di pensieri presenti nella riflessione contemporanea. Verranno esaminate le questioni più importanti che riguardano la possibilità di intervenire sulla vita umana alla luce delle conoscenze che la scienza oggi possiede. In particolare verranno trattate le varie possibilità che la medicina e la biologia hanno di intervenire agli inizi della vita umana (fecondazione artificiale, clonazione), alla fine della vita umana (eutanasia, accanimento terapeutico) e un capitolo sarà dedicato ai trapianti di organo.

Bibliografia

- ZUCCARO, C., *La vita umana nella riflessione etica*, , 2000,
RUSSO, G., *Bioetica. Manuale per teologi*, 2005, LEONE, S., *Nuovo manuale di bioetica*, 2007,
D'AGOSTINO, F. – OALAZZANI, L., *Bioetica*, 2007,
PADOVESE, L., *La vita umana*, 1996,
TETTAMANZI, D., *Nuova bioetica cristiana*, 2000,
LEONE, S. – ORIVITERA, S., (ed.), *Dizionario di bioetica*, 1994,
GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Evangelium vitae*.

Mercoledì 15.30-17.05, semestre estivo, VI anno

Prof. Don Bruno Tomasi

Programma

E' convinzione pressoché comune che l'uomo contemporaneo, figlio di una cultura e di una società individualista, si trova sempre più spesso a fare i conti con una drammatica solitudine la cui dimensione più ampia è soprattutto nella sua stessa interiorità. Da una parte l'uomo vive un senso di oppressione per tutta una serie di sensi di colpa, dall'altra coltiva il desiderio e la speranza di potersi in qualche modo liberare; trovare pace. La tradizione cristiana riconosce nel sacramento della Confessione il dono che viene da Dio e dalla Chiesa perché l'uomo abbia pace nell'esperienza del perdono da parte di Dio stesso. Il corso si prefigge lo scopo di studiare questo sacramento e la sua importanza alla luce della Tradizione cercando di privilegiare la prospettiva pastorale con la speranza di poter ancora presentare la confessione come il sacramento terapeutico della vita cristiana (Papa Paolo VI).

Bibliografia

Durante lo svolgimento del corso verrà data indicazione della bibliografia relativa alle lezioni presentate.

COMPAGNONI, F. – PIANA, G. – PRIVITERA, S., *Nuovo dizionario di teologia morale*, Cinisello Balsamo 1990.

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica Reconciliatio et paenitentia*.

MARIANI, A., *Il perdono*, 2007

Codice di diritto canonico

Il rito della Penitenza

TEOLOGIA MORALE: Teologia morale fondamentale/1

Giovedì 15.30-17.05 e venerdì 17.20-18.05, semestre invernale, triennio

Prof. Don Jimmy Pinamonti

Il corso si propone di favorire l'appropriazione, da parte dello studente, dei concetti fondamentali della Teologia Morale.

L'introduzione alla questione fondamentale dell'agire sarà realizzata a procedere dal suggestivo episodio evangelico dell'uomo ricco (Mc 10, 17-22) e dalla sua domanda «...che cosa devo fare per avere la vita eterna? tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza...».

In una prima parte verrà preso in considerazione lo stato presente della ricerca a proposito della teologia morale. La necessaria attenzione al contesto culturale contemporaneo e alle trasformazioni sociali e civili occorse porterà poi a rilevare la perdita di univocità dei significati elementari ai quali si riferisce la convivenza civile e a considerare l'entità dei suoi effetti che sinteticamente potrebbero essere indicati con l'espressione di "crisi della coscienza morale".

Nella seconda parte del corso verrà dato adeguato spazio alla considerazione della vicenda storica della dottrina morale cristiana presentata in riferimento alle tre età: patristica, scolastica e moderna. Attenzione privilegiata, vista l'indubbia rilevanza delle loro elaborazioni concettuali, sarà riservata alle riflessioni di Agostino e Tommaso. Verranno poi almeno sommariamente presentate le proposte formulate da Scoto e Ockham. Per quanto riguarda l'età moderna, proporzionale attenzione verrà dedicata al dibattito della coscienza dubbia e alle molteplici soluzioni proposte. In seguito ci si soffermerà sui diversi tentativi di rinnovamento che da inizio 900 hanno caratterizzato la riflessione teologico-morale fino al Vaticano II. Concluderà questa parte la recensione delle questioni attorno alle quali si è focalizzato il dibattito nei decenni successivi al Concilio.

Le questioni fondamentali della riflessione morale (rapporto verità-libertà, fede, coscienza, legge, peccato, etc.) che faranno da sfondo a tutto il corso, troveranno nelle lezioni conclusive una ripresa sistematica che ne favorisca l'appropriazione da parte degli studenti, ai quali, in sede d'esame, sarà richiesto di dimostrare adeguata competenza nell'istruzione degli interrogativi morali che l'esperienza pratica propone.

Testi di riferimento

ANGELINI, G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Milano 1999.
GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*.

Bibliografia orientativa

ANGELINI, G., *Fede nel Vangelo e mediazione storica del senso: per una teoria teologica della cultura*, in AMBROSIO, G. – ANGELINI, G. – CIPRIANI, R. – DA RE, A. – MARGARITTI A. – SEVESO, B., *Il progetto culturale della chiesa italiana e l'idea di cultura*, Milano 2000, 179-215.

BRAMBILLA, F.G., *L'identità transitiva, per un'antropologia drammatica*, in CASULLA, L. – ANCONA, G. (ed.), *L'identità e i suoi luoghi: l'esperienza cristiana nel farsi dell'umano*, Milano 2008, 21-66

CHIODI, M., *Teologia Morale Fondamentale*, (Nuovo Corso di Teologia Morale 1), Brescia 2014.

RATZINGER, J., *Il rinnovamento della morale: prospettive del Vaticano II e di Veritatis Splendor*, in MELINA, L. – NORIEGA J., *Camminare nella luce. Prospettive della teologia morale a partire da Veritatis Splendor*, Roma 2004, 35-45

TEOLOGIA MORALE: Teologia morale della persona e della famiglia

Lunedì 15.30-17.05 e mercoledì 17.20-18.55, semestre invernale, biennio

Prof. Don Bruno Tomasi

A partire dalla conoscenza della persona verranno presi in considerazione i temi della sessualità colta nell'economia della vocazione cristiana. Matrimonio e celibato saranno i grandi ambiti nei quali comprendere il valore della sessualità. Sarà proposta una lettura delle varie tematiche alla luce della Tradizione e della cultura cercando di non tralasciare un costante riferimento anche alle caratteristiche culturali del nostro tempo.

Bibliografia

DIANIN, G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Padova 2008.

ZUCCARO, C., *Morale sessuale*, Bologna 1997.

Mercoledì 15.30-17.05, semestre invernale, biennio

Prof. Don Dario Silvello

Identità e metodo della teologia pastorale

La teologia pastorale si presenta come settore ben identificato del sapere teologico, in un campo disciplinare aperto. Il corso intende essere introduttivo e fondativo e propone, in una prima parte, i seguenti riferimenti essenziali:

1. La memoria storica: origine e sviluppo della teologia pastorale.
2. La figura epistemologica: oggetto - metodo - identità e figura della disciplina.
3. Il rapporto tra teoria e prassi.
4. Il metodo VGA e il metodo empirico-critico.

Nella seconda parte si intende invece esplorare il campo della prassi pastorale nei suoi referenti principali al fine di fornire un quadro di riferimento essenziale e comprensivo. Vedremo quindi:

1. L'azione ecclesiale nelle sue caratteristiche fondamentali.
2. L'azione ecclesiale come azione di mediazione.
3. La corresponsabilità – la collaborazione e la partecipazione.
4. I soggetti e gli ambiti dell'azione ecclesiale.
5. La comunità cristiana come figura concreta del realizzarsi della Chiesa.

Il corso vedrà poi presentato nello specifico il concretizzarsi di alcuni aspetti oggi particolarmente articolati e complessi quali, tra i principali, la pastorale battesimale e quella familiare. Nello sviluppo di questa terza parte sarà richiesto agli studenti un lavoro personale su testi opportunamente segnalati.

Testi di riferimento

ASOLAN, P., *Il tacchino induttivista. Questioni di teologia pastorale*. Trapani 2009;

LANZA, S., *Convertire Giona. Pastorale come progetto*. Roma 2005;

TORCIVIA, C., *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale*. Trapani 2008.

Saranno poi messe a disposizione le dispense del corso

TEOLOGIA SPIRITUALE: Teologia spirituale/2

Martedì 15.30-17.05, semestre invernale, VI corso

Prof. Don Mieczyslaw Lubomirski

Tra le dimensioni fondamentali della teologia spirituale spiccano in particolare la comunicazione della vita divina e la vita teologale nella grazia. La vita spirituale cristiana trova la sua origine nell'ambito di un particolare incontro: da un lato Dio che ci comunica la propria vita e dall'altro l'uomo che attivamente la accoglie. Spicca dunque la priorità dell'iniziativa divina che instaura relazioni interpersonali reciproche fra Dio e l'uomo. Lo scopo specifico della teologia spirituale è indagare e interpretare tali relazioni nell'esistenza umana.

La novità di vita divina conferita all'uomo lo trasforma e lo rende capace di agire soprannaturalmente. Principi attivi che rendono possibile tale trasformazione e nello stesso tempo permettono l'indagine e valutazione di essa sono l'oggetto di particolare interesse della teologia Spirituale in quanto si tratta della grazia, delle virtù teologali, dei doni e degli frutti dello Spirito.

Bibliografia

BERNARD, C., *Teologia Spirituale*, Cinisello Balsamo (MI) 2002⁶.

BERNARD, C., *La spiritualità come Teologia*, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

SORRENTINO, D., *L'esperienza di Dio. Disegno di teologia spirituale*, Assisi 2007.

SPIDLİK, T., *Manuale fondamentale di Spiritualità*, Casale Monferrato (AL) 1993.

WAAJUMAN, K., *La Spiritualità. Forme, Fondamenti, Metodi*, Brescia 2007.

Mercoledì 17.20-18.55, semestre invernale, II e III anno

Prof. Tomasi don Giampaolo

Il Concilio Vaticano II (1962-1965) è l'evento ecclesiale per eccellenza del sec. XX; esso è frutto di un percorso e l'avvio di un altro, ambedue piuttosto tormentati. Obiettivo del Concilio fu il rinnovamento della Chiesa (cfr. il discorso di apertura di Giovanni XXIII: EV 1, 37*). In tal senso riprende una istanza permanente, ma questa volta l'intento non è tanto quello di ritornare alle origini, bensì quello della missione e perciò il Vaticano II ha messo al centro della sua attenzione il tema ecclesiologico.

Il 21 novembre 1964 veniva promulgata la costituzione dogmatica sulla Chiesa, più nota come "*Lumen gentium*". Venti anni dopo la Commissione teologica internazionale volle presentare in un suo testo le questioni aperte di quella costituzione che necessitano di ulteriore approfondimento. Il seminario di studio si aprirà con la presentazione della genesi e della struttura della costituzione evidenziandone i nodi fondamentali. Seguirà la divisione del lavoro agli studenti che dovranno presentare una questione ecclesiologica avvalendosi dei testi consigliati per la sintesi dal docente. Gli argomenti saranno i seguenti:

1. La fondazione della Chiesa ad opera di Gesù Cristo
2. La Chiesa "nuovo popolo di Dio"
3. La Chiesa come "mistero" e "soggetto storico"
4. Popolo di Dio e inculturazione
5. Chiese particolari e Chiesa universale
6. Il nuovo popolo di Dio come società gerarchicamente ordinata
7. Il sacerdozio comune nel suo rapporto col sacerdozio ministeriale
8. La Chiesa come sacramento di Cristo
9. L'unica Chiesa di Cristo
10. L'indole escatologica della Chiesa: regno di Dio e Chiesa

Testo base

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di ecclesiologia*, (1985), in EV 9, 1618-1725; trad. italiana in *Regno-Documenti* (1/1986) 32-45.

**SEMINARIO DI STUDIO: «Capisci ciò che stai leggendo?» (At 8,30).
Le letture delle parabole dai Padri della Chiesa a oggi**

Mercoledì 17.20-18.55, semestre invernale, II e III anno

**Prof. Don Lorenzo Zani, in collaborazione con i Proff. Suor Chiara Curzel,
Don Stefano Zeni**

Le parabole hanno un senso simbolico già nella loro esposizione. Dopo la presentazione dei diversi metodi di analisi applicati in passato e di quelli in uso nell'esegesi odierna, verrà approfondita, con lavoro seminariale, l'interpretazione di alcune parabole secondo la lettura patristica e secondo la lettura che applica le diverse metodologie esegetiche contemporanee.

Bibliografia

EGGER, W, *Metodologia del Nuovo Testamento*, Bologna 1989.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993.

Ulteriore bibliografia sarà indicata all'inizio delle lezioni e contemporaneamente sarà assegnato a ogni partecipante un testo da approfondire e presentare durante il seminario.

Lunedì 17.20-18.55, semestre estivo, triennio

Prof. Don Giampaolo Tomasi

Per il teologo K. Barth lo Spirito Santo è così importante che egli è l'operatore del Battesimo perché è lui che dona la fede. Già nell'AT lo Spirito è una forza vitale che viene da Dio e dà la vita, la forza, il carattere, il vigore ecc. perciò viene spesso detto Spirito di Dio e a volte Spirito Santo. Interviene per la salvezza del popolo dell'alleanza, Israele, e soprattutto quando ispira i profeti. Il Nuovo Testamento non solo riprende tutti questi significati, ma approfondisce il tema, così che il magistero definirà che lo Spirito è Dio come il Padre e il Figlio : egli è la Terza Persona divina, che procede dal Padre e dal Figlio, prima di tutti i secoli.

Il corso si avvia con la ricerca biblica sullo Spirito, prosegue con alcune affermazioni dei Padri della Chiesa e dei primi concili, per approdare infine al rapporto dello Spirito Santo con la Chiesa che è da lui realizzata nella storia come comunione, e il rapporto dello Spirito con i sacramenti che generalmente sono intesi come atti di Cristo glorificato mentre sono anche eventi dello Spirito (verranno perciò trattati gli argomenti: lo Spirito Santo e i singoli sacramenti; lo Spirito e la vita del cristiano).

Dispensa del docente.

Testi consigliati

CONGAR, Y., *Credo nello Spirito Santo*, Brescia 1999.

DALBESIO, A., *Lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento, nella Chiesa, nella vita del cristiano*, Cinisello Balsamo (MI) 1994.

FERRARO, G., *Lo Spirito Santo nella liturgia dei sacramenti*, Roma 1983.

KASPER, W. - SAUTER, G., *La Chiesa, luogo dello Spirito*, con editoriale di A. Milano, Brescia 1980.

MÜHLEN, H., *Una mystica persona*, Roma 1968.

SESBOUÉ, B., *Lo Spirito senza volto e senza voce. Breve storia della teologia dello Spirito Santo*, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

CORSO OPZIONALE: La coscienza

Lunedì 17.20-18.55, semestre estivo, triennio

Prof. Don Bruno Tomasi

Il corso che viene qui presentato è un corso opzionale e come tale vuole essere un approfondimento di uno dei capitoli più importanti della teologia morale fondamentale. Si potrebbe dire che quasi si tratta di un corso monografico su una delle questioni scottanti della teologia morale: la coscienza appunto. Il punto di partenza sarà il noto testo di *Gaudium et Spes* 16 a partire dal quale si cercherà di vedere come si è sviluppato il concetto di coscienza dal punto di vista storico, teologico e biblico. Una particolare attenzione sarà posta al tema riguardante la formazione della coscienza e alla questione della coscienza erronea.

Bibliografia

Durante lo svolgimento del corso verranno date le indicazioni bibliografiche relative alle diverse tematiche che di volta in volta verranno svolte. Altri testi di consultazione sono:

GOFFI, T., – PIANA, G., *Corso di morale*, vol 1, Brescia 1989.

DEMME, K., *Fundamentale Theologie des Ethiscen*, 1999.

TESTA, L., *La questione della coscienza erronea*, Milano 2006.

COMPAGNONI, F. – PIANA, G. – PRIVITERA, S., *Nuovo dizionario di teologia morale*, Cinisello Balsamo 1990.



PROFESSORI STABILI ORDINARI

> **GIULIANI P. MATTEO, OFM**

Dottorato in Scienze dell'Educazione
con indirizzo catechetica

Convento PP. Francescani
P.zza S. Francesco, 1
38057 Pergine Valsugana (TN)

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

Catechetica e Didattica della religione

mtgiuliani@pcn.net

Responsabile del "Servizio Formazione
Permanente per Educatori e Insegnanti
della Religione Cattolica"

Fax: 0461-539620

Tel. 0461-531109

> **MIHELIC DON GIUSEPPE**

Dottorato in Teologia

Via Avisio 14,
38121 TRENTO

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

**Introduzione al lavoro scientifico,
Storia e teologia delle Religioni,
Sociologia della Religione**

segretariostat@teologiatrento.it

Segretario STAT

> **VARESCHI DON SEVERINO**

Dottorato in Storia ecclesiastica

Piazza Ss. Filippo e Giacomo, 6
38123 Sardagna (TN)

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

**Storia della Chiesa,
Storia della Chiesa locale,
Correlazione tra le discipline teologiche**

severino.vareschi@alice.it

Tel. 0461-981121

> **VIVALDELLI PROF. GREGORIO**

Dottorato in Teologia,
Licenza in Scienze bibliche

Loc. Deva, 7
38066 Riva del Garda (TN)

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Antico Testamento

vivaldelligreg@alice.it

PROFESSORI STABILI STRAORDINARI

> BERTI DON MARCO

Dottorato in Diritto Canonico
con specializzazione in Giurisprudenza

Via S. Giovanni Battista, 22
38057 Madrano (TN)

MATERIE DI INSEGNAMENTO:
**Diritto canonico matrimoniale
e amministrativo**

madrano@parrocchietn.it
Tel. 0461-552131

> BETTEGA DON CRISTIANO

Dottorato in Teologia

Via Detassis, 8
38121 Trento

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Teologia dogmatica

herrmusikmeister@gmail.com
Tel. 0461-822448

> DECARLI DON ANDREA

Licenza in Teologia Fondamentale,
Laurea in Filosofia

Via S.Croce, 63
38122 Trento

MATERIE DI INSEGNAMENTO:
**Teologia fondamentale,
Introduzione al Mistero di Cristo,
Filosofia: gnoseologia ed ermeneutica**

andreadecarli@tin.it
Tel. 0461-234381

> DELAMA PROF. PAOLO

Laurea in Composizione liturgica,
Diploma in Organo e Composizione
organistica, Diploma in musica corale
e direzione di coro

Via Resistenza, 76
38123 Trento

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Musica Sacra

musicasacra@arcidiocesi.tn.it
p.delama@diocesitn.it
Tel. 0461-342168

> DOSSI PROF. MICHELE

Laurea in Filosofia

Via Nazionale, 34
38060 Mattarello (TN)

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Filosofia

dosmik@hotmail.com
Tel. 0461-945805

> GIOVANNINI DON LUIGI

Licenza in Diritto Canonico

Viale Trento, 45
38068 Rovereto (TN)

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Diritto canonico

luigigiovannini@virgilio.it
Tel. 0464-412479

PROFESSORI STABILI STRAORDINARI

> LUBOMIRSKI DON MIECZYSLAW

Dottorato in Teologia

Via Vaneggie, 1
38010 FAEDO (TN)

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

**Teologia spirituale,
Teologia biblica**

miet2@yahoo.it
Tel. 0461-650944

> SEBASTIANI MONS. CESARE

Licenza in Teologia Liturgica

Via al Torrione, 1
38122 Trento

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Liturgia

liturgico@diocesitn.it
Tel. 0461-230347

> TOMASI DON BRUNO

Licenza in Teologia Morale

Via Paganella, 54
38015 Lavis (TN)

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Teologia Morale

brunotomasi@tin.it
Tel. 0461-246783

Vicedirettore STAT

> TOMASI DON GIAMPAOLO

Laurea in Teologia Dogmatica

Piazza della Conciliazione, 3/C
38063 Sabbionara (TN)

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Teologia dogmatica

giampaolo.tomasi@alice.it
Tel. 0464-684658

> VIVIANI MONS. GIULIO

Dottorato in Liturgia

Via C. Endrici, 20
38122 Trento

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Liturgia

311dongi@virgilio.it
Tel. 331 1357575

Direttore STAT

> ZENI DON STEFANO

Dottorato in Teologia,
Licenza in Scienze bibliche

MATERIA DI INSEGNAMENTO :

Nuovo Testamento

donstefanozeni@gmail.com

CURZEL SUOR CHIARA

Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche
srchiara@padriventurini.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Patrologia generale

DELL'EVA DON ALBINO

Licenza in Teologia
a.delleva@diocesitn.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Escatologia

FEDRIGOTTI PROF. PAOLO

Laurea in Filosofia
paolofedrigotti@yahoo.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Storia della filosofia

GRAZIOLA DON MATTEO

Laurea in Filosofia
matteo.graziola@gmail.com

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Etica filosofica

PARIS PROF. LEONARDO

Laurea in Psicologia
Dottorato in Teologia
leonardoparistn@gmail.com

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Psicologia della religione

PINAMONTI DON JIMMY

Licenza in Teologia Morale
jimmypinamonti@libero.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Morale

PROFESSORI INCARICATI PER L'A.A. 2013/2014

ROSSINI PROF. ROMOLO

Laurea in Filosofia
Licenza in Teologia Morale
romolorossini@alice.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Antropologia filosofica

SILVELLO DON DARIO

Licenza in Teologia pastorale
dilvel@libero.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Teologia pastorale

ZANI MONS. LORENZO

Dottorato in Teologia
Licenza in Scienze bibliche

MATERIE DI INSEGNAMENTO:
Seminario di studi
Corso di sintesi

ZANUTTO PROF. ALBERTO

Laurea in Sociologia
alberto.zanutto@unitn.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO:
Sociologia della religione

RETTORE DEL SEMINARIO DIOCESANO DI TRENTO

TELCH DON TIZIANO

Corso Tre Novembre, 46
38122 TRENTO
t.telch@diocesitn.it
Tel. 0461 916886